Servizi con gru Materiale da costruzione Ceramiche - Sanitari - Arredo bagno Idraulica - Polistirolo - Argilla espansa Legnami - Idropitture Smalti - Scale rientranti

C\da Cuba 28 Salemi Tel\Fax 0924982645



Direttore Responsabile: Lucia Pedone Redazione: Via Santa Croce, 5 - 91018 SALEMI (TP)

redazionebelice@email.it redazione@infobelice.it

Tel/Fax 0924.983783 Iscritto al Nr 166 del registro dei giornali e dei periodici presso il Tribunale di Marsala.

Anno 3 n° 3 Pubblicato: Centro Studi Solidale Stampa: "Fashion Graphic" Gibellina **Elettronica Bonura** Telefonia dal 1984 MARSALA tel 0923 715900

MARZO 2009

Periodico di Opinioni, Politica, Attualità e Cultura di Salemi - Vita - Calatafimi Segesta - Gibellina - Santa Ninfa - Partanna

COPIA GRATUITA

I mercanti nel tempio

Giovanni Loiacono

Tno dei passi più noti del Vangelo rappresenta la figura di Gesù che scaccia i mercanti dal Tem-pio, ridotto ad una fiera di bestiame e mercanzie. Ma alla fine la sfuriata pare abbia avuto effetti ben limitati, se ancora oggi un po' tutti, è proprio il caso di dirlo, fanno orecchi da mercante. Da secoli ormai Salemi onora San Giuseppe, riservandogli manifestazioni di affetto e di devozione, e lo rispetta come Santo miracoloso molto sensibile ai bisogni ed alle esigenze di quanti a lui ricorrono per ottenere grazie e protezione. Gli altari votivi, le ormai famosissime Cene, sono la testimonianza di tanta fede, ed il pane, le arance, i limoni che li adornano rappre-sentano il frutto del lavoro nei campi, la ricchezza che la terra offre perché tutti ne godano e la rispettino, E tutto viene fatto senza scopo di lucro, solamente per fede e per grazia ricevuta, trattandosi di manifestazioni esclusivamente religiose.

Negli ultimi decenni la festa di San Giuseppe a Salemi si è trasformata in manifestazione di carattere regionale, che attira fedeli, curiosi, scolaresche e visitatori, che a migliaia affollano le nostre strade, ma a loro vengono presentati sempre meno pani e sempre più prodotti artigianali. Sempre più mercato, insomma, prodotti tipici e souvenirs, magliette e ceramiche, vetri artistici e colorati, coralli, mobili antichi e moderni, pitture, antiquariato, collane ed oggetti in perline ed altro, presepi e statuette, miniature in argento, ricami e lavori all'intaglio, cannoli e sfincioni, ferro battuto e sculture in legno, libri religiosi e non, tegole dipinte e mattonelle decorate, lavori in legno d'ulivo tornito e levigato, scodelle, mortai, mattarelli e taglieri, maniспіні соп авін а ероса, раіloncini co-lorati e noccioline americane. Quest'anno poi, come se non bastasse, sono arrivati in via Matteotti numerosi mercanti che offrono mercanzia di ogni genere, quadri, pentole, aspirapolvere, chincaglierie, libri, attrezzi da lavoro. E seghe, martelli e pialle sono le sole cose che ricordano San Giuseppe.

Ciao Giovanni

n signore. Potremmo cercare altre parole, altri termini per ricordarlo, forse più altisonanti e magniloquenti. Ma Giovanni era proprio questo. Anzi era molto di più e tutte le definizioni che potremo collezionare in questo elogio saranno sempre riduttive, insufficienti a spiegare la persona di cuore, l'amico sempre disponibile, pronto al sorriso, corretto e sincero nel comportamento come nella natura, eternamente allegra e solare. Se avessimo immaginato, oggi, di dover scrivere che Giovanni non c'era più, che una delle colonne portanti di questo giornale sarebbe venuta a mancare così, improvvisamente, senza darci nemmeno il tempo di dirgli addio, forse avremmo pensato a uno scherzo. E magari anche lui ci avrebbe riso su commentando con la solita ironia: "eh voi sempre pronti a prepararmi il coccodrillo!!!". No, Giovanni, il "coccodrillo" su di te non lo abbiamo mai confezionato perché mai avremmo voluto dover dare questa notizia. Il tuo modo d'essere ha lasciato una traccia indelebile se tanti colleghi, amici, conoscenti e persino qualcuno con cui i rapporti si erano incrinati per passati litigi, appena appreso della tua morte hanno chiamato in redazione ed espresso il desiderio di poter inserire un commento, un ricordo, un pensiero personale o anche solo una parola. Perché la sensazione che trasmettevi era la stessa sia per chi ti conosceva da anni sia per chi ha percorso con te solo un breve tratto della propria vita. Un professionista, sempre attento nel cogliere le notizie, in poche righe riuscivi a defi-

nire una situazione per riportare ogni evento nella sua giusta misura con uno stile mai fazioso, mai scorretto. Era nel giornalismo che ritrovavi la tua dimensione, nella scrittura come strumento attraverso il quale esprimere un'opinione a volte seria, altre irriverente, che rintracciavi il tuo spazio libero. E anche nella discussio-

Partanna: pag. 13 Ancora un Consiglio vivace





ne più accesa o nella lite più infiammata il tuo intervento ristabiliva la calma dando ad ogni cosa la sua vera interpretazione. Per capire meglio la caratura di Giovanni trascriviamo un commento, uno per tutti, di chi con lui è arrivato anche alla disputa: "con Giovanni da tempo non ci parlavamo. Inutile spiegare adesso il perché. Dico solo che lui era un cocciuto. E io più di lui. Quante liti... Sempre ricomposte. Stavolta non ce n'è stato

il tempo. Forse per colpa mia. Ma tant'è. Una sua grande dote era la prudenza. Lui rileggeva, verificava, riscontrava. E poi ancora tagliava, rileggeva, smussava. Oggi gli avrei nuovamente stretto la mano. Ma non pensavo di farlo nella camera ardente di un ospedale". I tanti che hanno incrociato la propria

esistenza con la tua fin dalla giovinezza conservano nella memoria dei loro anni più belli gli indimenticabili momenti passati con te per lavoro o semplicemente per svago. In questi giorni ti hanno definito con tanti aggettivi 'generoso, aperto, buono, disinteressato, onesto" e per molti di noi la tua immagine si sovrapporrà per sempre a queste parole. La redazione

SALEMI

tel 0924 64386

non sarà più la stessa senza l'abituale passo veloce che anticipava il tuo ingresso trafelato, la tua figura sottile portatrice di qualche novità appresa per strada, fra la gente, come amavi fare. Ci mancherà lavorare senza la tua presenza rassicurante, il tuo perfezionismo che fino all'ultimo, in un letto d'ospedale, ti ha spinto a telefonare, a chiedere se il numero del mensile era pronto per andare in stampa. No, non era pronto Giovanni. Abbiamo dovuto modificarlo per salutarti come si deve, con un sofferto e commosso ricordo, mantenendo anche l'ultimo corsivo che avevi redatto per noi (lo trovate in taglio basso) con il tuo umorismo da gentleman. Perché te lo meritavi. Perché se per molti sei stato un Maestro nella tua professione, per tutti sei, e questo sicuramente vale ancora di più, una persona speciale. Ciao Giovanni.

Cose di casa nostra di giancalvi

iassumiamo! Il vice sindaco Nino Scalisi rassegna le dimissioni dall'incarico. Accolte! Giuseppe Ilardi presenta le proprie dimissioni da assessore ma non vengono accettate. Il sindaco Sgarbi dichiara ai giornali di voler nominare come suo vice un giovane che sia anche un po' folle. I giovani, però, stanno tutti bene in salute. Un comunicato stampa rimette finalmente un po' d'ordine. Si dà notizia che il nuovo vice sindaco di Salemi sarà Achille Serra, già prefetto di Palermo,

senatore del PD. Il parlamentare avrebbe detto prima SI, poi NI ed infine un irrevocabile NO. Intanto si inaugura al Museo di Salemi l'esposizione del quadro "L'adorazione dei pastori"



Ehi tu! Vuoi fare il vice sindaco?

E se non dovesse accettare? Nello stesso comunicato si nomina la riserva: il famosissimo comico Roberto Benigni. Sarà utile a qualcosa? Pensiamo di no!

di Michelangelo Merisi, detto il Caravaggio. In occasione della I salemitani si sono già divertiti abbastanza!

Poltrona vice sindaco offresi









diretta televisiva scop-

pia la pace tra Cecchi

Paone e il sindaco

Sgarbi. Il sindaco,

come presénte per l'av-

venuta riconciliazione,

gli offre la poltrona di

Vice Sindaco; Cecchi

Paone per ricambiare

la cortesia accetta. Non

Un successivo comuni-

cato stampa dà notizia

che per un Serra che se

ne va un altro potrebbe

arrivare. Si tratta di

Michele Serra, scrittore

se ne farà nulla!

e umorista.





Tel. 0924.67522 Fax 0924.67626 C.da Bovarella (scalo ferr.)

CONCESSIONARIA



AgipFuel

SALEMI

Tel. 0924.68533 Via Marsala C.da Monte Rose

Dal 1964 al servizio della clientela con serietà e professionalità

Poche donne in politica, Adamo: «Tornare alle preferenze»

Ripercorse, al convegno promosso dalla Fidapa al castello, tutte le tappe dell'emancipazione femminile

carsa assistenza per anziani la carenza di servizi indispensabili per aiutare le donne a coniugare vita familiare, attività lavorativa e impegno politico. Sono solo alcuni degli ostacoli che ancora oggi limitano la partecipazione femminile attiva alle consultazioni elettorali, emersi nell'impietosa fotografia illustrata al convegno su "Donne e politica", promosso dalla Fidapa al castello arabo-normanno. Un incontro con la deputata regionale Giulia Adamo, l'ex ministro Enza Bono Parrino, la già deputata Franca Marino Buccellato e la presidente della Commissione nazionale Donna e Politica Marilù Gambino, per ripercorrere le tappe dell'emancipazione femminile e i diritti ottenuti dopo dure lotte dalle rappresentanti politiche che negli anni sono riuscite a conquistare un seggio nelle amministrazioni comunali, provinciali, regionali e in

Parlamento. E' un'occain Italia la percentuale di donne in politica sia fra le più basse d'Europa e come la Sicilia, con tre deputate regionali su 90, resti il fanalino di coda del Belpaese. "La politica è chiusa a coloro che non fanno parte del sistema - precisa Giulia Adamo - è un club per pochi che esclude non solo le donne ma anche gli uomini che hanno voglia di cambiare le cose. Per forzare la casta occorre scendere in campo e le quote rosa possono darci una mano in questo senso purché

la scelta delle candidate da inserire nelle liste elettorali non sia a discrezione dei dirigenti di partito ma si orienti su chi è stato già eletto nei consigli comunali o circoscrizionali". Spesso la scarsa



rappresentanza nelle istituzioni è dovuta anche a un atteggiamento delle donne "poco determinato nel far valere i propri diritti e restio a votare le candidate dello

Enza Bono Parrino - l'attuale legge elettorale, poi, ha causato una netta diminuzione della donne alla Camera e al Senato perché non consente più ai citta-

delle liste, immancabilmente uomini". Per correre ai ripari le relatrici concordano sull'importanza del referendum elettorale, in programma nei prossimi mesi, per ripristinare il sistema preferenze. 'Non devono essere i politici a scegliere quali donne candidare ha aggiunto Franca Marino Buccellato - e i nostri rappresentanti devono tornare ad essere eletti da chi vota e non dai vertici di partito". Secondo Marilù Gambino per "consentire

con il risultato di far

l'accesso alla politica in condizioni di parità è importante programmare dei pacchetti d'interventi come la proposta delle baby sitter di condominio lanciata dal

ministro per la Pari Opportunità Mara Carfagna. E in quest'ottica vedo di buon occhio anche la proposta di innalzare l'età pensionabile per le donne. Se vogliamo la parità allora l'uguaglianza deve essere completa". La presidente della Fidapa Pina Strada ha, invece, rimarcato come "una politica al servizio del cittadino non può emarginare le donne che hanno il diritto e il dovere di essere parte attiva in società. In un paese civile e che si ritiene tale la gestione della 'cosa pubblica' deve basarsi su un rapporto di collaborazione e non di antagonismo fra uomini e donne". Agli interventi del convegno, al quale ha partecipato anche il presidente del Consiglio comunale Giusy Asaro per raccontare la sua esperienza personale, è seguito un acceso dibattito sulle misure da adottare per superare le difficoltà che ancora oggi condizionano l'accesso femminile in politica.

Letizia Loiacono

Via Regione Siciliana versa nel degrado e nell'abbandono

rbacce, discariche a cielo aperto, cartelli toponomastici praticamente illeggibili e asfalto deteriorato: sono le condizioni di degrado e di abbandono in cui versano ormai da mesi Via Regione Siciliana e le traverse collegate. Da diverso tempo, infatti, non vengono effettuate le normali opere di pulizia, quali la discerbatura o la derattizzazione e i residenti sono costretti a vivere tra le sporcizie con il rischio di contrarre malattie o infezioni dovute alla proliferazione di topi e ratti che s'intrufolano nelle abitazioni portando batteri e virus. "E' veramente vergognoso, forse in Africa si vive meglio- protestano i residenti della zona - chiediamo che l'Amministrazione tenga conto delle nostre lamentele, intervenendo urgentemente, al fine di evitare episodi spiacevoli". D'altra parte, il livello di sicurezza della zona, è veramente scarso. L'asfalto della strada è pieno di avvallamenti e buche, mentre le ringhiere parapetto, versano in condizioni pietose, col rischio, per chi ci si appoggia, di crollare nella parte sottostante. «Il cittadino non deve sentirsi abbandonato - afferma l'assessore alla manutenzione, Giusep-pe Ilardi - da poco è partita l'operazione chiamata "Salemi pulita", che prevede la totale pulizia del territorio. La prima tappa di questo intervento è stata espletata nel centro storico e a breve, tempo permettendô, interesserà tutte le vie del territorio comunale». Sulla questione pulizia l'assessore precisa che "sarà effettuata dai cantonieri comunali, più alcuni operai dell'ESA e per questo ringrazio il dott. Parrinello per la collaborazione data". I residenti della zona lamentano, anche, l'abbandono di rifiuti ingombranti nella scarpata sottostante la via che da tempo

non vengono rimossi. L'amministratore, in questo caso, ha assicurato che "i rifiu ti abbandonati saranno presto rimossi, ma - aggiunge - invito i cittadini a non gettare immondizie nelle scarpate, al fine di rispettare l'ambiente e le normative vigenti. Esiste un centro apposito, il CCR di contrada Cuba, adibito alla raccolta di materiale ingombrante e di tipo differenziato. Il servizio è gratuito e chi ne usufruisce può ottenere delle detrazioni sulla bolletta". Ma il degrado non è il solo dramma per chi vive da quelle parti. Infatti, per gli abitanti degli alloggi popolari, esiste pure un altro problema, stavolta legato alla manutenzione della propria abitazione. Le case, costruite da oltre venti anni, sono sprovviste della copertura in tegole con l'assenza dell'isolamento termico indispensabile per evitare l'assorbimento del caldo in estate e del freddo in inverno. Inoltre alcune stradine interne alle case, da qualche tempo presentano segni di cedimenti e avvallamenti, come si è verificato in qualche abitazione della Via Catania. «Chie-diamo a chi di competenza - affermano gli abitanti - di venire a verificare le condizioni in cui siamo costretti a vivere e se nessuno ci risponderà, siamo disposti anche a rivolgerci ai presidenti di provincia e regione, nonché al Prefetto». Anche in questo caso l'assessore ha rassicurato i residenti. "Abbiamo già contattato i dirigenti dello I.A.C.P., sollecitandoli ad effettuare un intervento urgente, al fine di tamponare il problema, ma con l'impegno di attuarne uno, molto più invasivo, di tipo definitivo e risolutorio. Continueremo a seguire la vicenda - conclude Ilardi - cercando di fare il possibile per rendere più vivibili le abitazioni". (aran)



Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

enzia 2000 20 anni di esperienza al vostro servizio La nostra professionalità, la vostra garanzia Collaudi di G.P.L., ganci traino, trasformazioni veicoli. Nazionalizzazione veicoli esteri. Trasporto merci conto terzi e conto proprio.

Passaggi di proprietà. Immatricolazioni ciclomotori. Visure PRA. Visure e certificati camerali. Immatricolazioni auto-moto-rimorchi. Immatricolazione e passaggi di proprietà trattrici agricole e rimorchi. Rinnovo e duplicati patenti. Pagamento tasse auto

Via Marsala, 48 A - 91018 - SALEMI (TP) Tel. 0924983749 Cell. 3387446935 Prossima apertura nuova sede a Gibellina in viale Ruggero Settimo, 17

DISTRIBUZIONE DEL GIORNALE

A.M. SHOES LARGO CAPPUCCINI ACCONC. ALOISI VIA LO PRESTI ACCONC. CAPIZZO V. G. GENTILE ALIMENTARI VULTAGGIO ANTARES VIA DEI MILLE ANTICA CAFFETTERIA P. DITTATURA ANTICA PROFUMERIA P. I IBERTA' ANTICO FORNO V. SAN LEONARDO BAR AGORA' V. A. FAVARA BAR AURORA C/DA GORGAZZO BAR CRISTAL VIA MATTEOTTI RAR DEL VIALE VIA MATTEOTTI BAR EDERA C/DA ULMI BAR ED. CREMERIA V. MATTEOTTI BAR HAPPY DAYS VIA A. FAVARA BAR HOSPITAL OSP. VITT. FMANUFI F BAR LE CAPRICE V. SAN LEONARDO BAR MODERNO PIAZZA ALICIA BAR ONTARIO VIA AMENDOLA, BAR TROPICAL C/DA GORGAZZO BCP BELLAFIORE V. A. LO PRESTI CAFFE' CONSOLI MERC. COPERTO CALCO CALCESTR. C/DA S. GIULIANO CAPPELLO MATERIALE DA COSTR.

FARE FACILE SCATLIREO FASHION HOUSE MERC. COPERTO FOTO ARTE NASTASI VIA G. GENTILE F.LLI PIAZZA L. FERR-ALL. C/DA GESSI F.LLI ANGELO FERR. VIA A. FAVARA GIOIELL. CONFORTO V. AMENDOLA GPR RICAMBI VIA A. FAVARA HALICYA CALZE V DON L. STURZO LE SCICCHERIE VIA MARSALA LO PORTO VIA AMENDOLA MACROSOFT VIA MATTEOTTI MACELLERIA CALIA VIA E. SCIMEMI MAGNOLIA ABBIGL. VIA CLEMENTI MEDIAUTO C/DA ULMI MINI MARKET C/DA SAN CIRO MONTALBANO VIAGGI VIA LO PRESTI NON SOLO CORNICI VIA A FAVARA NUOVA CARROZZERIA C/DA GIBLI NUOVA EDICOLA LARGO CAPPLICCINI OTTICA MAGGIORE VIA G. MATTEOTTI OUTLET VIA AMENDOI A PALESTRA ARMONY VIA LO PRESTI CARTOLIBR. PAIELLA V. AMENDOLA CENTR. EST. SESTO SENSO V.S. LUCA PANIFICIO I A SPIGA VIA A FAVARA PANIFICIO GAUDINO VIA SOFOCLE CENT. REV. MARCHESE C/DAVIGNAGRANDE CONFETTI E MERI ETTI V MATTEOTTI PANIFICIO NOTO VIA AMENDOI A PANIF. SAN GIUSEPPE VIA MARSALA EDICOLA AMICA VIA MATTEOTTI EDIC. RIVEN, TABACCHI C/DA GORG PARRUCCH. BRUNETTA VIA F. SCIMEMI ELETTRAUTO PISANO VIA SOLUNTO PARRUCCH. PENDOLA VIA CLEMENTI ELETTR. BONURA VIA P. M. DAMIANI PARRILICCH DONNA STVI E CLE MANIAC EN. ARTIST. SORSI D'AUTORE V. AMENDOLA PARRUCCH. LE GEMELLE V A. FAVARA

EXTRA BAR PIAZZA I IBERTA LE MILLE BOLLE VIA SAN LEONARDO SILCAR VIA SAN LEONARDO

Per informazioni

Tel/Fax 0924983783 Cell. 338 7042894

redazionebelice@email.it

PISTOP I A CILIMMAPA VIA A FAVARA RISTOR. PIZZERIA ECLISSE C/A GORG. RISTORANTE PIZZERIA IL MELOGRANO RUSSO A. SERVICE OPEL VIA A. FAVARA RESET YOU STYLE! P. SIMONE CORLEO SEGESTA IMMOBILIARE V. DEI MILLE SNACK PIZZA VIA P. MATTARFI I A SPEEDY PIZZA MERCATO COPERTO SPORT LINE VIA DEL MILLE STALLONE MARMI C/DA GESSI ST COMMERC SCALISTY E SCIMENT STRAMONDO C/DA GORGAZZO SI IPERMER. CONAD VIA SCHILLACI SUPERMER. DESPAR VIA MARSALA SUPERMER. GS VIA ALDO MORO SUPERMER. SIGMA C/DA GORGAZZO SUPERMER. SPESA FACILE C/DA ULMI TAB. E GIORNALI PIAZZA LIBERTA' TAB. E GIORNALI VIA SAN I FONARDO TAB. E GORNALI VIA P. MATTARELLA TAB. RICEV. GORNALI VIA AMENDOLA TAB. RICEVITORIA VIA LO PRESTI TANTARO PETROLI C/DA CAPITISSETI TITA MODA VIA P. OLIVERI TRE M MIROTTA C/DA GORGAZZO TRE TELEFONIA VIAMATTEOTTI

Calatafimi Gibellina Partanna PRIMEVERE TAV. CALDA PAST. V MARSALA PROFUM. DEL CORSO V. AMENDOI A PROFUM. MARILENA V. SAN LEONARDO OLIATTROERRE ARR. C/DA S. GIACOMO RIFORNIMENTO LOCCI STR. STAT. 188 ELETTROBOUTIQUE LENTINI VIA A. DE GASPER MACELLERIA BICA MARKET STELLA V. A. DE GASPERI PASTICC. LA MARGHERITA VIA MI ICARIA TEN LI BASSI PATR. UIL G. MARCONI PATR. CISAL VIA PIOPPERA
PATR. CISL
C. GARBALDI
PRO LOCO CALATAFIMI
VIA VITTORIO FMANUEL RIST. MEDITERR. SEGESTA C/DA SEGESTA RIFORNIMENTO ERG VIA SEGES IA RISTOR. DIVINO ROSSO STAZ. RIF. CARBURANTI SUPERMERCATO CONAD SUPERMERCATO SISA SUPERMERCATO T. BICA C/DA SASI TRATTORIA MAIORANA

BANCA NUOVA VIA I STURZO I BAR MILLENNIUM VIA BRANCATI, 71 BAR MEETING BAR STELLA VIA NAPOL. COLAJANNI VIA MONTE FINESTRELLE EDICOLA TABACCHI VIA BRANCATI EDICOLA VIALE INDIPEND. SIC. EXTRA BAR PIAZZA STAZIONE IP CARB, BAR GELATERIA LATTICINI CAMMARATA SUPEMERCATO SIGMA VIA L. STURZO SUPERMERCATO CONAD VIA IBN HAMDIS PASTICCERIA DEL VIALE VIA F. DI ROBERTO
PIZZERIA AGRIOS
C/DA BOVARELLA
ZUMMO GOMME VIA NAPOL. COLAJANNI

BAR COUNTRY BAR STASSI VIA VITTORIO EMANUELE BAR TRIESTE CARTOTECNICA TIGR VIA VITTORI ÉMANUELE EDICOLA MISTRETTA DESPAR GELATERIA NUMBER ONE VIA VITTORIO EMANUELE TECNCOCARTA ZINNATI TRATTOR. DUE PALME

PIAZZA LIBERT BAR CIVICO 40 BARCOLLANDO BAR ROADHOUSECAFFE' V. PIO LA TORRE EDICOLA EDICOLA ALCONE BORSELINO IRISH BAR PIZZERIA LA MONTAGNA VIA PALERMO
RIFORNIMENTO TAMOIL
RIVENDITA RIC. STIVALA
VIA FSCO CRISPI
PARRUCCH. MARCHESE V.C. LEVI SUPERMERCATO DESPAR SUPERMERCATO SISA VIA CIALONA SUPERMERCATO SIGMA V, TOGLIATTI VIALE ITALIA TRATT.
TAB. GIORNALI PALAZZO VERDE TAB. RICEV. SCIACCOTTA VIA G. CARDUCCI

BAR CASA
DEL CAFFE' VIALE ITALIA
BAR CHIOFALO
VIA VITTORIO EMANUELE

BAR SNACK BELICE BARBIERE AGUECI BAR VITTORIA BAR DEL VIALE VIALE FLIROPA CAFFÈ PERRICONE CAFFE' DEL CORSO CENTRO "VITA" LITY CAFFETTERIA TRE COLLI VIA F. FILZI V.LE V. DEL BELICE DESPAR VIALE P. LA TORRE, 41 MAT. EDILI MAZARESE CORSO GARIBALDI. 9/11 C/DA GIUDEA GARDEN CAFFE' VIA P. LA TORRE LI CAUSI ABBIGLIAM. TABACCHI VIA P. SANTI MATTARELLA TABACCHI, VIA P SANTI MATTARFI I A VIA DEI MILLE MATERIALE EDILE SO.VI. BUFFA IND. EDILIZIA VIA VERGA

ABBIGLIAM, SCAVUZZO TRATT. PIZZ. COLLE RIFORNIMENTO ERG VIALE EUROPA VIA PETRARCA

Pasticceria del Viale GELATERIA - TAVOLA CALDA - BANCHETTI IN GENERE

> Specialità: Cassate siciliane - Cannoli

Cassatelle - Torte personalizzate Sette veli

Viale Belice - Gibellina (TP) Cell. 3409161708



Tavola calda su prenotazione e tutte le sere pizza calda



+ di quanto immagini e spendi di quel che pensi

S.S. 119

Santa Ninfa

VIA FELICE CAVALLOTTI

BAR ROXY

x questo non è = a nessun altra

atti riconoscere fra i tanti vedere chi sei Sgarbi comunica il rimpasto: Antonella Favuzza è vice sindaco. Non tutti, però, accettano l'assetto politico

Nuova giunta tra le polemiche

Letizia Loiacono

letizialoiacono@email.it

alla fine dopo i tira e molla dell'ultimo mese, e pretendenti locali al «titolo», è arrivata la nomina del vicesindaco. Al dimissionario Nino Scalisi subentra la farmacista Antonella Favuzza mentre per la giunta comunale è stato raggiunto un accordo sul rimpasto degli assessori, come dichiarato da Vittorio Sgarbi «frutto dell'intesa con la maggioranza», che prevede l'ingresso, in sostituzione di Bernardo Tortorici, dell'avvocato Caterina Bivona, già consulente per gli Affari Legali, e la riconferma di Oliviero Toscani, Giuseppe Ilardi, Vincenzo Lo Castro e Peter Glidewell. Caso risolto dunque? Non proprio. Sì, perché a poche ore dalla comunicazione ufficiale la maggioranza aveva contestato le scelte del precisato: «Nell'accordo raggiunto - si

leggeva nella nota stilata dai consiglieri - si prevedeva la nomina di cinque assessori locali compreso il vicesindaco, nel rispetto delle componenti politiche che hanno contribuito alla vittoria elettorale, mentre la decisione successivamente assunta dal sindaco, e non concordata, contrasta sia nei numeri che nei nomi con quanto precedentemente stabilito». «Profondamente amareggiata e delusa» la maggioranza consiliare ribadiva la sua stima verso l'ex vicesindaco Nino Scalisi e ammoniva: «Ci riserviamo di rivalutare la situazione non escludendo l'assunzione di posizioni anche drastiche per favorire iniziative che possano dare serenità al paese e al Consiglio; ribadiamo il ruolo determinante del consiglio Comunale, fulcro portante dello sviluppo e della vita amministrativa del paese a cui l'operato del Sindaco è tenuto ad adeguarsi». «Non condividiamo - concludevano i consiglieri - la riconferma degli



assessori esterni, la cui azione politica è sempre stata irrilevante e le cui presenze nella città sono sempre state rare e poco produttive». Ha invece espresso solidarietà al sindaco il capogruppo Udc, Nino Ardagna, che ha confermato l'intesa con Sgarbi. «Tengo a precisare che le dichiarazioni del sindaco rispecchiano l'accordo che lo stesso e la maggioranza hanno raggiunto il 20 marzo scorso». Ardagna aggiungeva: «Non si compren-



Antonella Favuzza

dono le ragioni di un ulteriore documento stilato da una parte della maggioranza che replica, sugli accordi e sulle relative designazioni, con scarsa coerenza, non tenendo conto degli impegni assunti appena 48 ore prima» e quindi concludeva seccamente: «al Sindaco la solidarietà personale di avere risposto alle esigenze della città, come richiesto, mentre a quella parte di maggioranza delusa va il mio personale dispiacere per una replica politicamente scomposta». Repentina la sottolineatura

dei consiglieri Asaro e Angelo che chiariscono «di aderire all'Udc solo nell'impostazione regionale» e chiedono al segretario Saverio Romano di «rimodulare le cariche politiche in ambito locale». Dalle dichiarazioni, quindi, emerge una situazione intricata che non fa intravedere una serena ricomposizione del dialogo. E se i rapporti tra il sindaco e il gruppo politico di riferimento non sembrano certo «idilliaci» non si può dire di meglio delle accese polemiche innescate con la sinistra. A cominciare dalla nomina a vicesindaco del senatore del Pd, Achille Serra, inizialmente accolta dall'ex prefetto di Roma ma fortemente osteggiata dai vertici regionali, provinciali e locali del Partito democratico. «Napoleone-Sgarbi non finisce mai di stupire - avevano osservato Calogero Angelo e Domenico Venuti, capogruppo del Pd al Comune e coordinatore del partito a Salemi, per commentare il no del parlamentare

all'incarico - ma il senatore Serra bene ha fatto a non accettare la nomina. Neanche il suo alto profilo sarebbe bastato a celare il disastro della giunta». «Ci spiace constatare - concludevano i consiglieri - che invece di occuparsi dei problemi della città il sindaco passi la maggior parte del tempo a dispensare insulti e giudizi sui partiti e sulla loro classe dirigente». Uscito di scena Serra Sgarbi ironicamente aveva proposto il nome di Michele Serra, poi di Roberto Benigni fino alla sarcastica offerta pubblica durante il collegamento al «Chiambretti night» al giornalista scientifico Alessandro Cecchi Paone. Questi gli ultimi sviluppi della vicenda nel momento in cui andiamo in stampa, ma lo scenario potrebbe evolvere ancora in maniera imprevedibile. E se il Pd ha apostrofato Sgarbi come Napoleone, la domanda sorge spontanea: che si avvicini l'ora di una nuova Waterloo?

Caravaggio, lo «show» di Sgarbi per l'inaugurazione

Per la presentazione del dipinto «L'adorazione dei pastori» il sindaco in collegamento con Chiambretti

n'inaugurazione all'insegna della spettacolarità. Per la presentazione del seicentesco dipinto "l'Adorazione dei pastori" di Caravaggio, da ieri visitabile nelle sale del Museo Civico cittadino, il sindaco Vittorio Sgarbi non si è smentito ed è stato protagonista di un collegamento con il "Chiambretti Night - Solo per numeri uno", per la registrazione della puntata del talk show notturno condotto da Piero Chiambretti su Italia 1. Una lunga conversazione con l'irriverente "Pierino la peste" sul paradiso, l'inferno e sulla castità che ha offerto lo spunto al critico d'arte per una sorta di "one man show" in cui non è stato risparmiato nessun argomento, dalla querelle con il Partito democratico innescata dalla nomina a vice sindaco di Achille Serra alle battute polemiche sul prossimo vicesindaco passando per gli ironici suggerimenti al presidente della Provincia Turano sui possibili successori dell'ex assessore provinciale Maria Giovanna Maglie, congedata da Turano nei giorni scorsi. Una serie di provocazioni nel più classico stile Sgarbi che, alla presenza di monsignor Domenico Mogavero, vescovo di Mazara del Vallo, del presidente della Provincia Mimmo Turano, del questore Giuseppe Gualtieri e

assessori Toscani, Glidewell, Tortorici e Lo Castro (assente Îlardi), è ritornato ad affrontare i temi caldi del momento. A cominciare proprio dal Pd. "Sono arrivato qui con uno spirito da "missionario laico" - ha commentato Sgarbi e volevo l'ex prefetto Achille Serra proprio perché rappresentava una figura di garanzia ma il Pd ha detto di no. Evidentemente non riteneva importante proseguire nella lotta contro la mafia alla quale implicitamente ha fatto un favore". È sul prossi-mo successore del dimissionario Scalisi, la cui nomina ormai si attende da un mese, dopo le provocazioni di ieri su Michele Serra e Roberto Benigni il critico d'arte offre, a sorpresa, il posto ad Alessandro Cecchi Paone: sarà assessore ai Diritti civili. «Gli potrò anche dare la carica di vice sindaco - dice - ma solo se saprà assicurare una presenza costante». Un sarcastico consiglio anche al presidente della Provincia, Turano. "Perché non sostituisce la Maglie che ormai ha preso un'altra strada con Letizia Moratti?". Poi l'intervista si sposta sul tema del paradiso e dell'inferno e sulla castità. "Qui dentro - dice Sgarbi - l'unico che pratica l'astinenza per scelta è monsignor Mogavero" e il vescovo un po' imbarazzato replica: "non è una



privazione ma un vivere la dimensione sessuale in forma traslata attraverso il servizio e la solidarietà verso gli altri e non attraverso il rapporto esclusivamente fisico con un altro essere". Intanto l'opera di Caravaggio, che rimarrà in mostra fino al 18 maggio, si può visitare al costo d'ingresso di tre euro (due euro per gli over 65) dal lunedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20. A curare personalmente la collocazione del dipinto all'interno delle sale museali il sindaco Vittorio Sgarbi. Il quadro, uno dei maggiori capolavori del pittore, stimato tra i 40 e i 50 milioni di euro, venne realizzato nel 1608 su commissione del Senato di Messina per ornare l'altare maggiore della chiesa di Santa Maria la Concezione in contrada Verza. "L'adorazione dei pastori" attualmente ha sede nel Museo Regionale di Messina, dove nei mesi scorsi è stata protagonista di un originale "confronto", voluto da Vittorio Sgarbi, con l'omonima tela del pittore olandese Pieter Paul Rubens, già esposta al Museo Civico cittadino lo scorso dicembre. Il Caravaggio è giunto a Salemi in concomitanza con le "Cene di San Giuseppe", una tra le più importanti feste della tradizione religiosa siciliana. La mostra si è resa possibile grazie

alla collaborazione del Museo regionale di Messina, dell'assessorato regionale ai Beni Culturali, al sostegno finanziario del Comune, dell'assessorato regionale al Turismo, dell'Istituto regionale della Vite e del Vino e dell'imprenditore trapanese, Andrea Bulgarella. Nel commento dell'opera curato dal critico d'arte, si osserva: "In generale il tema dell'umiltà, della povertà evangelica, nell'iconografia pauperistica con la vergine distesa a terra ma nella posizione classica che sembra desunta da un sarcofago antico o da un mosaico bizantino, rimandano a una committenza "povera". In questo spirito s'intende la composizione nello spazio di una capanna al calore vero di una capanna, con i pastori che s'inchinano su un gruppo divino e ne prendono luce in un'essenzialità compositiva senza precedenti. In generale l'Adorazione dei pastori, godette di un'altissima considerazione, a partire dal Susinno (1724) che, contrapponendola alla Resurrezione di Lazzaro, la giudicò "l'unica e più maestrevole opera Caravaggio, perché in esse [figure al naturale] questo gran naturalista fuggì quel tingere di macchia, furbesco, ma rimostrossi naturale senza fierezza d'ombre"

Letizia Loiacono

Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it





Gestore Fondo Regionale per il Commercio

(Prestiti agevolati per commercianti)

Convenzione INPDAP (per cessioni del quinto TAN 4,50%)

Prestiti personali - Mutui ipotecari **Fondi Pensione**

per informazioni ed appuntamenti rivolgersi: Dott.ssa Angelo Patrizia Croce Promotore Finanziario: Esperto Financial Markets Filiale Gibellina 0924/67414 phone mobile 335/5684390



Sgarbi: «La normalità per sconfiggere la mafia»

gni anno in Italia sono centosettantamila commercianti vittime del pizzo per un giro d'affari di oltre 17 miliardi di euro e solo in Sicilia le vittime dell'usura sono oltre settantamila. E' un quadro allarmante quello tratteggiato dal presidente nazionale dell'"Associazione Anti-racket ed Antiusura" Paolo Bocedi e illustrato nella conferenza "Mafia ed antimafia: riflessioni nel ventesimo anniversario della morte di Leonardo Sciascia", organizzata al castello arabo normanno per la presentazione della neonata Federazione nazionale che raccoglierà molte associazioni antimafia. All'incontro, preludio ad un convegno più ampio che il sindaco Vittorio Sgarbi intende programmare nei prossimi mesi, hanno partecipato il questore di Trapani Giuseppe Gualtieri, Francesco Petrino, presidente dal 1994 del sindacato nazionale antiusura, Bruna Fasciana, presidente dell'associazione "Sos Italia Libera" di Caltanissetta e Tina Montinaro, vedova dell'agente di scorta Antonio Montinaro scomparso nella strage di Capaci del 1992, che al termine della riunione ha ricevuto la cittadinanza onoraria. "Io stesso ho vissuto sulla Il critico d'arte conferisce la cittadinanza onoraria a Tina Montinari



pelle l'incubo del racket - ha raccontato Bocedi, ex commerciante saronnese di mobili che negli anni '90 denunciò i suoi estorsori e fondò con Tano Grasso 'Sos Impresa' -. Combatto la mafia perché credo in questa battaglia e penso che imprenditori, artigiani ed esercenti vadano aiutati concretamente. Nei prossimi giorni, ad esempio, proporremo dei questionari anonimi ai titolari di attività commerciali per quantificare ancora meglio l'incidenza del fenomeno sulla nostra economia". Un atteggiamento quello della denuncia che per

molti è ancora un tabù dettato dal timore di ritorsioni. "Ma denunciare rende liberi, si torna a vivere di nuovo - insiste Bruna Fasciana -. Dobbiamo debellare l'usura in tutte le sue forme e cambiare la politica delle banche che non concedocrediti spingendo gli imprenditori a ricorrere ai 'cravattari'''. Anche Francesco Petrino punta l'indice contro gli istituti di credito "che negano finanziamenti di poche migliaia di euro agli imprenditori ma dilapidano milioni per le liquidazioni dei dirigenti. In Sicilia su 320 mila protestati e 680 mila cattivi pagatori vi sono imprenditori, aziende o famiglie che per un semplice ritardo di tre giorni nei pagamenti non possono aprire un conto o chiedere un prestito". Nel suo intervento Sgarbi ha osservato come "la fine della mafia è nella normalità. Non ci dev'essere un aspetto dell'antimafia o della mafia che diventa alibi per il non fare. Il modello Salemi è il modello di un'avventura che poteva capitare a Torino o anche a Milano, e che accade in Sicilia nella presunzione che la Sicilia sia uguale ad ogni altra terra. La normalità: questa è la

fine della mafia. Vivere normalmente, non sotto scorta, non nella preoccupazione che se fai qualcosa qualcuno te lo impedisca o ti ostacoli. La nostra esperienza a Salemi lo dimostra fino in fondo. Ciò che dobbiamo combattere - ha aggiunto il critico d'arte - non è una ideologia della mafia, ma una realtà dell'azione criminale concreta. Ed è per questo che ho pensato ad un Museo della Mafia che sia come un Museo dell'Olocausto, qualcosa di tragico, ma che è stato, cioè il segnale di una storia superata, un'archeologia". Il questore Giuseppe Gualtieri ha

invece rimarcato la necessità di una battaglia comune, senza distinzione di schieramento, contro i fenomeni criminali. "La lotta alla mafia deve unire tutti, destra e sinistra, cattolici e laici - ha detto - deve essere patrimonio comune. Non vi sono padroni come penso non vi siano buchi di malafede. La cosa fondamentale è che qualunque iniziativa che abbia l'obiettivo di migliorare la vita dei cittadini, fa solamente bene". Anche Tina Montinaro ha puntato l'accento sull'importanza delle manifestazioni antimafia. "Ringrazio Vittorio per la cittadinanza onoraria - ha concluso la vedova Montinaro, nominata da Bocedi presidente onorario della Federazione nazionale antiracket e antiusura-. Incontri come questo servono a tenere alta l'attenzione, a non abbassare mai la guardia e indicano che qualcosa si sta muovendo. Il 22 maggio tremila motociclisti faranno tappa a Salemi per la manifestazione in memoria delle vittime della strage di Capaci promossa dall'associazione 'Io culturalmente'. Un'occasione che si ripete ormai da tre anni e che mi aiuta a ricordare in modo vivo e forte mio marito".

Collezione Kim: 55 mila DVD per un festival del cinema indipendente

s i chiamerà «Visioni» il festival del cinema indipendente che Vi pendente che Vittorio Sgarbi ha in mente di realizzare appena sarà completata la catalogazione e sottotitolazione dei 55 mila film della collezione donata dal cineamatore coreano Yongman Kim. Un evento da organizzare in collaborazione con il Festival del Cinema d'arte di Bergamo, diretto da Claudia Sartirani e che comprenderà una sezione dedicata alla filmografia religiosa. Le pellicole "newyorkesi" giunte in città ieri mattina sono state salutate da un'atmosfera festosa. Applausi e slogan scanditi da numerosi ragazzi hanno accompagnato l'arrivo del container che custodiva la raccolta Kim con una lunga catena umana da piazza Alicia fino all'ingresso dell'ex Collegio dei Gesuiti, sede definitiva dei dvd. Ripreso da fotografi e giornalisti di varie testate italiane ed estere, compreso l'inviato del «Los Angeles Times», Sebastiano Rotelli e la corrispondente della Cbs Costanza Barone, Sgarbi, armato di un paio di cesoie, ha spezzato il lucchetto del container che custodiva il monumentale archivio che ha cominciato così



piazza Libertà al Centro storico. «Salemi da oggi è la capitale siciliana del cinema - ha detto il critico d'arte -. Programmeremo rassegne e festival che non potranno essere trascurati sotto il profilo culturale e che spero saranno tenuti in debita considerazione dal presidente della Regione Lombardo che mi auguro sia con noi anche in questa iniziativa. Non si può essere indifferenti a un patrimonio cinematografico di questa portata. E' un tesoro prezioso e in tanti hanno già dato la disponibilità a colla-

A catalogare e sottotitolare le pellicole sarà l'università «Kore» di Enna

fico Tati Sanguinetti al guru del cinema Enrico Ghezzi passando per l'università Kore di Enna, pronta a sottotitolare i film». Se la kermesse dovrà avere una risonanza internazionale, almeno nelle intenzioni di Sgarbi e della mediatrice dell'operazione Franca Pauli della fondazione Clio per la cultura contemporanea, un ruolo importante sarà ricoperto da Luca Messaggi, direttore di Corbis Italia, il più grande sito-archivio di Internet che si occuperà della vendita dei diritti d'autore connessi alla diffusione di immagini fotografiche, illustrazioni, video e audio legati ai film della collezione. «Il cineteatro che dedicherò a 'Pasolini', una volta ultimato avrà una capienza di trecento posti per ospitare le proiezioni.

questo festival - ha chiosato Sgarbi - dato che da un calcolo veloce a un ritmo di cinque film al giorno per vederli tutti occor-rerebbero 30 anni». «Nei piccoli centri si può fare più che nelle grandi metropoli. Questa impresa è deflagrante» ha continuato Sgarbi che ha precisato «se questa cosa fosse accaduta a Milano o in qualunque altra città, non avrebbe riscontrato lo stesso successo. Perché Salemi oggi, grazie a una comunicazione a costo zero, è diventata un marchio, uno spazio internazionale». «Siete tutti invitati a trascorrere tante notti insonni guardando i 55 mila dvd della collezione» ha scherzato Oliviero Toscani, promotore dell'iniziativa insieme allo staff del suo assessorato alla Creatività. «Città come Milano o New York per tantissimi anni sono state culle di cultura - ha spiegato Franca Pauli - ma oggi sono evidentemente sature e inquinate da visioni distorte rispetto alla nascita e alla crescita di possibili progetti. Abbiamo scelto Salemi per la freschezza e l'appeal della sua gente, ideale per recepire e appoggiare la realizzazione di questa iniziativa».

Randagismo, interrogazione di Salvo

n tutti i quartieri del paese, dalle campagne fino alla centralissima piazza Libertà, si può assistere allo spettacolo, indegno, di cani randagi che scorazzano in mezzo alle strade ed ai bambini». A segnalarne la presenza il vicepresidente del Consiglio comunale, Francesco Salvo, che in un'interrogazione depositata il 16 marzo scorso ha chiesto all'amministrazione comunale «di intervenire immediatamente per risolvere il fenomeno ed evitare spiacevoli incidenti ai cittadini». «Chi abbandona gli animali - conclude Salvo - deve essere sanzionato, ma è dovere dell'amministrazione prendere gli opportuni provvedimenti per risolvere il problema sul piano igenico-sanitario e scongiurare eventuali pericoli per la

l'ultima fase del suo viaggio da già dato la disponibilità a collaborare: dal critico cinematogra Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it



- Edilizia privata

- Demolizioni e ricostruzioni
- Ristrutturazioni

PROSPEZIONI DEL SOTTOSUOLO

- Sondaggi geognostici
- Tiranti
- Pali e Micropali

Via Macello c/da Cuba 91018 - SALEMI (TP) Tel/Fax 0924/982900 www.icosem.it icosem@icosem.it

Attestazione SOA n. 1837/4101 Sistema di qualità UNI EN ISO 9001/2000 Certificato n. IT 05/0022











VENDITA ASSISTENZA & AUTONOLEGGIO



Tel. 0924.983233

Chicco
Nuovi arrivi
PRIMAVERA
ESTATE
ABBIGLIAMENTO
CALZATURE
DA 0 A 12 ANNI
Via dei Mille, 84 - SALEMI (IP)
Tel. 0924.64518

CALZATURE
DE DA GOLLEZIONE
CALZATURE
DA GOLLEZIONE
CALZATURE
DE DA GOLLEZIONE
CALZATURE
CALZATURE
DA GOLLEZIONE
CALZATURE
CALZATURE
CALZATURE
DA GOLLEZIONE
CALZATURE

Salemitani si affermano al torneo di poker in Montenegro

fine gennaio 2009 si è disputato a Budva nel Montenegro, presso il Casinò Maestral, il prestigioso torneo di Poker Sportivo, organizzato dalla F.I.G.P. Si sono dati appuntamento ben quattrocento giocatori, qualificatisi nei vari tornei eliminatori, ed alla finale a



20 hanno trovato onorevole posto ben otto giocatori rappresentanti della A.S.D. Poker Sportivo di Salemi, che ha sede nella nostra città in via Cremona. E nella finalissima a 10 figurano ben quattro nostri rappresentanti: infatti nella classifica definitiva al terzo posto si è classificato Salvatore Carbonello, al quarto Salvatore Russo, al settimo Nicola Internicola ed al decimo Nicola Montalbano. Prestigiosa affermazione anche per gli altri 4 componenti la squadra salomitana a

specificatamente Francesco Drago, Natale Marino, Giovanni Monticciolo e Francesco Marino.

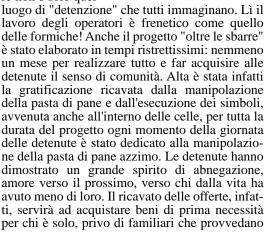
Il gioco del Poker in queste manifestazioni, lungi dall'essere considerato il classico gioco d'azzardo, si svolge nello spirito agonistico proprio di altre competizioni

fra appassionati, e sta via via assurgendo a vera e propria disciplina sportiva, e lo dimostra il fatto che sempre più giovani appassionati si avvicinano ad esso mentre fioriscono sempre più numerosi tornei e manifestazioni. In una di queste, a carattere regionale ed in corso di svolgimento, figurano ben posizionati i nostri Carbonello, Russo e Marino, e l'Associazione Poker Sportivo di Salemi è già iscritta al Campionato Nazionale. Nella foto Carbonello. Russo, Internicola. (gl.)

Altare di San Giuseppe realizzato con i pani lavorati da diciassette detenute

Oltre le sbarre

sbarre... quando si pensa al carcere, si immaginano solo quelle delle finestre del carcere di S. Giuliano a Trapani, tanto evidenti per coloro che passano e osservano distrattamente. Ma oltre c'è un piccolo mondo fatto di persone, di dignità, di regole, di rispetto. Il carcere non è solo quel



Questo "darsi", 'dare agli altri'' il frutto del proprio lavoro è l'obiettivo principale del progetto: dimostrare a se stessi e a agli altri di essere "degni" e "capaci" di ritornare al contesto sociale e, nel contempo, canalizzare le proprie pulsioni, sedarne le ansie e superare le proprie frustrazioni. Tutto è

stato realizzato grazie anche alla disponibilità di persone della comunità Salemitana che volontariamente, spinte dalla generosità verso gli altri hanno collaborato con l'educatore del Carcere Cinzia Puccia, fornendole chi farina chi l'impasto già pronto, chi aiuto materiale nell'esecuzione dei simboli principali che non potevano essere lavorati e cotti all'interno del carcere. "Un grazie smisurato va a tutti coloro che mi hanno aiutata, che mi sono rimasti accanto in queste giornate e mi hanno incoraggiata a continuare e a tutti coloro che sono venuti a vedere quel piccolo altare donando un'offerta per coloro che reclusi non hanno nessuno che li aiuta ma hanno ricevuto dai Salemitani davvero tanto grazie".

Cinzia Puccia

Montalbano. Prestigiosa affermazione anche per gli altri 4 componenti la squadra salemitana, e di Salemi è già iscritta al Campionato Nazionale. Nella foto Carbonello, Russo, Internicola. (gl) Cena di San Giuseppe dell'associazione «Pusillesi»



na delle "Cene di San Giuseppe" più curate dal punto di vista della quantità e qualità dei pani offerti in segno di devozione al Santo falegname è quella che ogni anno viene allestita dall'associazione Pusillesi. La realizzazione delle strutture è frutto della fatica di donne e uomini impegnati nella paziente lavorazione dei pani artistici che riproducono fiori e frutta o i simboli legati alle tre figure della Sacra Famiglia. Ogni anno l'allestimento della cena da parte del gruppo viene premiato da una consistente affluenza di visitatori che apprezzano la ricchezza dei dettagli e la cura messa in tutti i particolari dagli organizzatori. L'associazione Pusillesi da sempre si occupa di tradizioni popolari e, fra le altre, ogni estate organizza la caratteristica «cacciata», l'antico rito completo di invocazione ai santi che i contadini compivano nei pomeriggi assolati per la separazione del grano dalla paglia.

Le parti di San Giuseppe a Salemi

di Sant'Agostino il libro «Le parti di San Giuseppe a Salemi». Il libro scritto da Totò Gandolfo con presentazione di Paolo Cammarata e prefazione di Rosanna Sanfilippo è stato letto per l'occasione dal poeta Sciupè.

Mostra di abiti e accessori d'epoca

n occasione dei tradizionali festeggiamenti in onore di San Giuseppe, le amiche della Sezione F.I.D.A.P.A di Salemi hanno organizzato e curato l'allestimento della mostra «Abiti e accessori d'epoca della Salemi di fine ottocento e inizi novecento», ambientata, per l'occasione, presso Casa Villaragut e che si è svolta dal 15 al 22 marzo. L'iniziativa ha rappresentato un itinerario suggestivo per documentare mezzo secolo di moda, abiti d'epoca come storia di un passato non troppo lontano: l'Ottocento e i primi del Novecento a Salemi. L'abbigliamento diventa in cari apprese alementa complementare della recombinata.



in ogni epoca elemento complementare della personalità umana, ne esprime l'identità e rispecchia il gruppo sociale di appartenenza. Alta moda o moda del quotidiano, il salotto buono o la strada, tessuto vecchio o nuovo, tradizione o fantasia, tutto è comunicazione, segno fondamentale ed autentico, mezzo deputato a narrare la storia, a registrare il mondo che cambia.

Notizie in breve

Dai Pani d'esportazione al debutto al salone del gusto

'assessorato alla Creatività di Oliviero Toscani e l'associazione "Salemi e Pepemi ", hanno distribuito i pani tipici di San Giuseppe ai migliori ristoranti e ristoratori d'Italia. Si tratta di cinque pani artigianali proposti come elemento decorativo per una tavola apparecchiata con stile. Intanto lo scorso 14 marzo l'associazione enogastronomica "Salemi e Pepemi" ha debuttato con uno stand sui prodotti locali al salone del gusto e delle idee "Taste. In viaggio con le diversità del gusto" di Firenze.

Studenti-registi per il concorso «Sport, cinema e scuola»

na rassegna internazionale su "Sport, Cinema e Scuola" con cortometraggi realizzati dagli studenti e dedicati allo sport dilettantistico, agonistico, scolastico o paraolimpico. E' il concorso indetto fra tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado della Sicilia dal centro di Comunicazione Visiva dello Sport, dal Comitato Organizzatore del Campionato Mondiale di Pallacanestro per Sordi "Palermo 2011", dal Coni provinciale e dall'Ufficio scolastico provinciale di Palermo che è stato presentato in conferenza stampa al castello arabo-normanno. Gli alunni-registi (per Salemi concorreranno gli allievi dell'Istituto Comprensivo "G. Garibaldi"), ai quali è rivolta l'iniziativa, dovranno realizzare un breve film della durata massima di 10 minuti ispirato ai temi del mondo giovanile impegnato nello sport. "Un'occasione per raccontare lo sport attraverso le immagini - spiegano i promotori della manifestazione - e divulgare la conoscenza dei valori della cultura sportiva come strumento di educazione civile e integrazione sociale".

Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it



Segesta
Immobiliare

CERCHIAMO

Case nel

centro storico

o nel nuovo

centro di

espansione

di SALEMI

per VENDITA

o AFFITTO



Comune di Calatafimi Segesta Tremio Rostagno, gli studenti intervistano il procuratore Grasso

"premio" dedicato agli studenti delle scuole superiori trapanesi e indetto dal coordinamento provinciale di Libera per continuare a ricordare Mauro Rostagno. Ha esordito il 28 febbraio scorso al cine teatro Alhambra il primo premio giornalistico intitolato al sociologo e cronista ucciso 20 anni fa a Trapani. Su organizzazione del presidio di Libera di Calatafimi sono stati coinvolti 17 istituti che hanno elaborato una serie di domande da rivolgere al capo della Procura nazionale antimafia, Piero Grasso. La commissione presieduta dall'ex direttore di Rai News 24 Roberto Morrione, ha premiato l'intervista degli studenti del magistrale alcamese "Vito Fazio Allmayer". In commissione l'inviato de "La Stampa" e scrittore Francesco La Licata, il direttore di "Articolo 21" Giorgio Santelli, il redattore dell'"Ansa" Lirio Abbate e il giornalista de "La Sicilia", Rino Giacalone. Tema conducente dell'intervista a più voci, moderata da Norma Ferrara di "Libera informazione", con gli interventi di Margherita Asta e Vito D'Angelo, rispettivamente coordinatrice provinciale e referente del presidio caltafimese di Libera, è stato quello di "Lotta alle mafie e società "responsabile". Luci e ombre sulla strada percorsa e su quella da percorrere". Su questo argomento gli studenti hanno elaborato le loro domande alle quali il procuratore Grasso ha risposto "in diretta". A



porre i quesiti Margherita Bruno in rappresentanza del magistrale di Alcamo oltre a Serena Barbera e Bazine Habiba per il liceo classico "Adria" e l'Ipsia di Mazara del Vallo. In sintesi al procuratore Grasso è stato chiesto di spiegare

"quale è la connotazione odierna del fenomeno mafioso", se esiste davvero un "welfare mafioso", rispetto a quella che agli occhi degli studenti appare essere "una magistratura che sembra soffrire di crisi di identità". Gli studenti hanno

domandato inoltre se l'attuale legislazione e le modifiche che si vogliono introdurre "costituiscono un limite per le investigazioni" e se danneggiano quell'idea di "pool antimafia" introdotta da Falcone; se esiste la possibilità di una "rivoluzione culturale contro la mafia" per sperare "in un futuro migliore, per costruire un territorio economicamente e socialmente prospero". "Il rapporto fra mafia, politica ed economia è di reciproca dipendenza - ha risposto il procuratore Grasso - e si fonda soprattutto sul clientelismo, sull'indurre imprenditori e commercianti a pagare il pizzo in cambio di una "protezione" che in realtà non è protezione da un pericolo esterno alla mafia bensì dalla violenza della mafia stessa, e su molteplici forme di sfruttamento, dal traffico di droga e armi a quello di esseri umani e alle ecomafie". "La scuola - ha concluso il giornalista Roberto Morrione - ha un ruolo fondamentale per dare ai ragazzi memoria e conoscenza. La memoria come chiave per capire, la conoscenza per potere affrontare i problemi e risolverli. Elementi alla base della buona informazione. La scuola deve aiutare i ragazzi ad inserirsi nella realtà, e il premio Rostagno è già una buona iniziativa perché è dedicato ai tanti altri cronisti che hanno lavorato e lavorano per dare conoscenza delle tante illegalità esistenti e delle commistioni con la mafia".

Carnevale 2009, tornano a sfilare i carri allegorici



pochissimo tempo si è adoperato per mettere in moto la macchina organizzativa. Speriamo di riproporre la manifestazione anche il prossimo anno". In concomitanza con la festa di carnevale è stata realizzata anche una sagra delle "sfingi", il dolce tipico del periodo, organizzata dall'associazione "Insieme". Data l'ottima riuscita della sfilata dei carri allegorici a Calatafimi come a Gibellina o negli altri comuni che in questi anni hanno realizzato analoghe iniziative si potrebbe organizzare per il prossimo carnevale una manifestazione congiunta con gli altri paesi della valle Belice, con sfilate a giorni alterni in tutti i Paesi dell'area. (gaba)

Notizie in breve

Campo da tennis, al via i lavori

breve inizieranno i lavori di manutenzione straordinaria del campo di tennis della scuola dell'infanzia e primaria di contrada Sasi. Ad aggiudicarsi l'appalto, per un importo di 9.316,88 euro, l'impresa " Sebastiano La Porta" di Calatafimi. La ditta dovrà revisionare l'impianto elettrico, sostituire i conduttori di rame entro i cavidotti esistenti, realizzare un pozzetto, fornire e collocare due pali e 12 projettori che andranno a rimpiazzare quelli già esistenti. Altri lavori riguardano la recinzione dell'area intorno al campo da tennis e la realizzazione di un altro accesso dal lato della via Piersanti Mattarella. (gaba)

Il comune intende aderire al GAL

on deliberazione di G.M. l'amministrazione comunale ha manifestato la volontà di aderire ad un partenariato locale pubblico privato finalizzato alla costituzione di un Gruppo di Azione Locale (GAL) necessario per l'attuazione del Programma di sviluppo Rurale 2007/2013 approvato in data 18/02/2008 dalla Commissione Europea. Attraverso il Programma di sviluppo rurale si potranno attuare interventi per lo sviluppo sostenibile dei territori rurali e la valorizzazione del ruolo multifunzionale dell'agricoltura. In particolare l'Asse 4, "Attuazione dell'approccio Leader" del suddetto Programma è diretto a rafforzare le capacità progettuali e gestionali locali e a valorizzare le risorse interne delle zone rurali. (aran)

Realizzato un parco giochi a Sasi

stato realizzato all'interno della villa comunale di c/da Sasi un parco gioco per bambini, dotato di scivoli, altalena una casetta e altre attrezzature che permetteranno a tutti i bambini di avere uno spazio per trascorrere momenti di divertimento e di svago. 'È una iniziativa voluta fortemente dall'amministrazione - dichiara il Sindaco Nicola Ferrara - per dare a tutti i bambini un luogo dove poter divertirsi giocando e nello stesso tempo per essere lontani da situazioni sgradevoli". Il parco da poco aperto accoglie giornalmente parecchi bambini e per questo si sta programmando di allestirne anche qualche altro nel centro storico. (dani)

Fattiva collaborazione tra comune e scuola

L'Assessore alla Pubblica Istruzione, Mimmo Scavuzzo, in ordine alla dichiarazione rilasciata nel consiglio comunale del 3 febbraio 2009, chiarisce che il suo intervento in risposta all'interrogazione del consigliere Antonietta Spatafora è stato frainteso e ribadisce anzi che da quando lui ha avuto la delega si sta intraprendendo una fattiva collaborazione tra amministrazione comunale e istituto comprensivo Francesco Vivona. Informa infatti che nell'ultimo periodo ha avuto diversi incontri con la dirigente scolastica dott.ssa Emilia Sparacia in vista di alcune manifestazioni che saranno effettuate nel nostro territorio. (aran)

E-mail: redazionebelice@email.it



un premio in denaro di 500 euro assieme ad altri due che hanno

invece ricevuto un premio di 250 euro. Non è mancata neanche la

satira politica con un carro raffigurante i volti dell'assessore Silvio

Mazarese e del presidente del Consiglio intenti a chiedere al sinda-

co Ferrara di adoperarsi con maggiore solerzia nel risolvere i pro-

blemi di questo paese. Nelle giornate della sfilata si è registrata una

discreta affluenza di pubblico con gli spettatori coinvolti nel ballo

dalle maschere che prendevano parte alla manifestazione. "Anche

se organizzata in ritardo per problemi economici - sottolinea l'as-

sessore al turismo Silvio Mazarese - l'iniziativa ha avuto un gran-

de successo. Ringrazio per la buona riuscita il Club Granata che in



CALCESTRUZZI COSTRUZIONI

C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP) Tel. 0924.981640







Comune di Vita Derdita autonomia scolastica: ultimi tentativi di salvataggio

nale contro la soppressione dell'autonomia dell'Istituto comprensivo Sicomo" è tornata ancora una volta a stigmatizzare la proposta di intesa per il piano di dimensionamento scolastico stilata dall'assessore regionale Antonello Antinoro, che prevede la chiusura dell'ufficio di presidenza e della segreteria della scuola cittadina e il suo accorpamento alla Direzione Didattica "Giovanni Paolo II" di Salemi. "L'istituto di Vita commenta l'assessore comunale Pubblica Istruzione Antonella Simone - sarà l'unico a perdere l'autonomia in provincia di Trapani. Il piano scolastico formulato dall'assessore Antinoro non tiene conto che il nostro è un Comune montano, con condizioni di viabilità stradale disagevoli. Nel decreto regionale, poi, si specifica che ai sensi dell'art. 2 comma 7 della legge regionale n.6/2000 saranno concesse delle deroghe alle province il cui territorio è per almeno un terzo montano e



statale e provinciale sono disagevoli con una visibile dispersione e rarefazione degli insediamenti abitativi". "Il nostro Comune - continua Simone - ha tutte le carte in regola per chiedere che questa deroga sia concessa. Non capisco - aggiunge perché l'assessore Antinoro non ha tenuto conto di questa situazione nella predisposizione del piano di dimensionamento scolastico". Durante la riunione del Consiglio comunale del 25 febbraio scorso è stata proposta la convocazione di una nuova seduta con invito esteso al presidente della Provincia di

Trapani Girolamo Turano, all'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione Marianna Como, ai cittadini, ai sindacati e a tutte le istituzioni che ne hanno titolo, per sollecitare una revisione del decreto. Sulla questione si è espresso anche il sindaco Antonino Accardo che afferma: "Mi riesce difficile pensare che la scelta dell'assessore Antinoro di togliere l'autonomia scolastica possa essere il frutto di un'attenta ponderazione. Ho l'impressione, invece, che l'esclusione del Comune di Vita sia dovuta ad una mera svista o a qualche distrazione. Non

si possono fare valutazioni diverse per situazioni analoghe (altri piccoli istituti, infatti, nel decreto regionale non sono stati toccati). Non posso accettare un provvedimento che penalizza solo ed esclusivamente la comunità vitese". Sulla vicenda il sindaco non intende darsi per vinto e promette: "Sono pronto a intraprendere manifestazioni di protesta anche eclatanti per tutelare la dignità del paese calpestata dall'assessore Antinoro e da una politica di tagli indiscriminati. Prima di arrivare a certe soluzioni era necessario

loro storia e le loro specificità. Ringrazio il Consiglio comunale per il contributo che ha dato e continua a dare nella difficile battaglia per il mantenimento di un diritto legittimo contro la cui negazione ci opporremo in tutte le sedi e in tutti i modi possibili". Mentre per la scuola del Nord si annuncia un piccolo numero di immissioni in ruolo, nella profonda Sicilia, invece, l'assessore regionale all'Istruzione Antinoro, in nome dell'autonomia siciliana, formula un piano che penalizza solo il Comune di Vita. "Eppure il conoscere le realtà locali con la decreto dell'assessorato - affer-

Caterina Buffa - aveva previsto delle deroghe che hanno avuto efficacia per tutti i comuni del territorio siciliano, ad eccezione di Vita, nonostante le delibere del Consiglio di istituto della scuola e del Consiglio Comunale abbiano messo in evidenza l'esistenza di tali realtà"."Il dramma umano dell'utenza - sottolinea l'insegnante Giuseppe Inglese - che sarà privata della propria scuola si unisce a quello del personale docente, dì segreteria e di presidenza. Questo rappresenta un primo passo verso la rinuncia della società civile all'obbligo di istruzione al di là delle finte battaglie contro la dispersione scolastica o il disagio giovanile". Un lavoro serio di riordino delle istituzioni scolastiche avrebbe previsto, infatti, una attenta analisi delle realtà territoriali, sociali ed economiche delle singole istituzioni, al fine di evitare disagi agli alunni, all'utenza e al personale.

Gaspare Baudanza

Il baby consiglio incontra l'amministrazione



1 20 febbraio scorso nei locali del palazzo municipale si è riunito il Baby Consiglio comunale eletto nelle consultazioni del 5 novembre 2008. Alla riunione hanno preso parte il sindaco dei ragazzi Vito Ditta e i consiglieri Melchiorre Giglio, Rosario Crimi, Gaetano Buffa, Nicolò Scandariato, Rosanna Simone, Daniela Daidone, Vanessa Tagliavia, Massimo Gucciardi, Giacomo Ciaravolo e Ilenia

Valentino. Durante la seduta il Baby sindaco ha nominato come suo vice il consigliere Daniela Daidone e come collaboratori i consiglieri Gaetano Buffa e

Nicolò Scandariato.

Hanno assistito alla seduta il dirigente scolastico, gli assessori Riserbato, Simone e Genua e il Sindaco Antonino Accardo. Dopo gli auguri di rito al neoeletto consiglio, il sindaco Accardo si è soffermato sull'importanza della Scuola nella formazione dei ragazzi che un giorno potrebbero essere alla guida del comune. "Il Baby Consiglio - afferma - è stato istituito proprio per questo motivo e l'amministrazione si impegnerà fin d'ora a venire incontro alle esigenze della Scuola manifestate di volta in volta dai più giovani". Tanti gli interventi dei baby

consiglieri con ampi dibattiti che hanno portato ad approvare all'unanimità alcune proposte da sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione comunale e della dirigenza scolastica. I ragazzi si sono soffermati sulle condizioni delle infrastrutture cittadine chiedendo in particolare una maggiore vivibilità degli edifici scolastici e una manutenzione più assidua del campo di calcetto e delle aree pubbliche. Hanno poi proposto la creazione di laboratori e corsi extrascolastici nel campo dell'informatica e delle scienze e di instaurare un rapporto di collaborazione con le associazioni che operano nel territorio.

Festa della donna: conferenza sulla menopausa



Da sinistra: l'ass. D'Angelo, il vice sindaco Genua, l'ass. Antonella Simone, la responsabile del settore dei servizi sociali dr.ssa Giacalone, la dr.ssa Fabiola Ceccaroni, l'ass. Giuseppe Riserbato, la dr.ssa Tiziana Accardo, la dr.ssa Antonella Pollina e il pres. del Consiglio Vincenzo Mannone.

"Menopausa - Aspetti clinici, psicologici e tera-peutici" è il tema della conferenza-dibattito organizzato l'8 marzo scorso dal Centro d'incontro in occasione della Festa della donna. Alla manifestazione hanno partecipato molti gruppi di donne di Vita, Salemi, Gibellina e Calatafimi Segesta. Alla riunione sono intervenute come relatrici la dottoressa Antonella Pollina, la psicologa Fabiola Ceccaroni e la dottoressa Tiziana Accardo. La manifestazione si è conclusa con una serata danzante nei locali del "Centro d'incontro". Un plauso alla presidente del centro e a tutti i soci è stato fatto dal sindaco Antonino Accardo per aver organizzato una «festa delle donne» all'insegna non solo del divertimento ma anche della cul-

Notizie in DISOVE

Consegnati gli appalti della strada Chirchiaro e piazzale Verga

lavori di ammodernamento, adeguamento e completamento della strada "Chirchiaro"inizieranno a breve. Ad aggiudicarsi l'appalto dell'opera, per un importo di un milione e 300 mila euro, l'associazione temporanea d'imprese "Bellavia costruzioni" con sede a Aragona, in provincia di Agrigento, che ha praticato un ribasso del 7% riuscendo a spuntarla fra le 248 imprese che hanno partecipato alla gara. Gli interventi di manutenzione straordinaria del piazzale adiacente la via Verga, per un importo di 100 mila euro, sono stati, invece, affidati all'impresa Vitale costruzioni di Borgetto, nel palermitano, che ha praticato un ribasso del 12%.(gaba)

Consiglio straordinario sugli edifici pericolanti del centro storico

Tl Consiglio comunale si è riunito il 25 febbraio scorso in seduta straordinaria per discutere della L viabilità nel centro storico, compromessa negli ultimi mesi dai crolli di edifici pericolanti che hanno provocato danni a diverse autovetture. La precarietà degli edifici è aumentata a causa delle recenti abbondanti piogge. La maggioranza, a seguito della richiesta di chiarimenti da parte dell'opposizione che ha sollecitato la messa in sicurezza dei tratti stradali, ha illustrato gli interventi già effettuati e quelli da attuare a breve. (gaba)

24983783 - E-mail: redazionebelice@email.it





SISTEMI INNOVATIVI PER COSTRUIRE OGGI









ADESIVI - INTONACI - RIPRISTINO DEL CALCESTRUZZO - RESTAURO RIVESTIMENTO FACCIATE - SISTEMI PER ISOLAMENTO TERMICO DI TETTI TERRAZZE E PARETI - IMPERMEABILIZZANTI PER TETTI TERRAZZE E FONDAZIONI

Via Auro Roccone, 2 - 91010 Vita (TP) Tel. +39.0924.955152 - www.buffasrl.it

Salemi: attivato al liceo classico il piano integrato d'istituto

Corsi di formazione per studenti e adulti

'Istituto di Istruzione Superiore "F.sco D'Aguirre", diretto da Caterina Mulè, ha attivato anche quest'anno il Piano Integrato di Istituto, cofinanziato dall'Unione Europea e dal Ministero della Pubblica Istruzione e della Ricerca per consentire alle scuole di intervenire in settori strategici per la formazione di studenti e adulti. Per gli alunni sono previsti due corsi di informatica "Studiare col PC" e "Il mio amico PC" validi per il conseguimento della Patente Europea del Computer, tre corsi di potenziamento della matematica "Divertirsi con la matematica", " Il mondo in cifre" e "La matematica nel mondo reale" oltre a due corsi di inglese per il conseguimento della certificazione linguistica Trinity di livello B1 e B2, "English World" e "English 4every1". A breve sarà avviato anche un progetto di stage aziendale, "Impariamo in azienda", che permetterà ad un gruppo di allievi dell'Istituto Tecnico di svolgere attività di tirocinio in qualificate aziende del settore turistico in Emilia Romagna. Per gli adulti, invece, sono in via di realizzazione due corsi di informatica: "Informatica e lavoro" e "Informatica per comunicare" ed un corso di inglese "I Speak English" con l'obiettivo di far acquisire competenze specifiche e favorire l'inserimento lavorativo di chi ha ormai concluso i normali percorsi scolastici. Con l'avvio di questi progetti e grazie al Fondo Sociale Europeo destinato alle scuole, l'Istituto concretizza alcune delle finalità primarie dell' Ue che, attraverso i corsi di formazione rivolti ai cittadini, mira a potenziare la competitività economica, creare nuovi posti di lavoro e rafforzare la coesione interna tra i Paesi membri.

Cultura e tradizione



in edicola la rivista culturale "L'Incanto del Gusto" diretta da Giovanni Calvitto, edita da Eidos, con un numero dedicato esclusivamente alle Cene di San Giuseppe. I servizi sono firmati da Paolo Cammarata, già direttore della Biblioteca comunale "Simone Corleo" di Salemi, da Fatima Giallombardo, docente di etnologia presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo e da Janne Vibaek, presidente associazione per la Conservazione delle Tradizioni Popolari. Il servizio fotografico è stato curato da Leonardo Timpone.

Nuove metodologie didattiche nella scuola primaria "San Leonardo"

del corso di formazione sul Metodo Feuerstein tenuto alla fine dell'anno 2008 nell'Isti-Compren-"Giuseppe sivo Garibaldi" Salemi, gli insegnanti della scuola primaria di San Leonardo hanno deciso di applicare nuove competenze acquisite nella pratica didattica. Il metodo in questione prende il

nome dallo psi-

cologo-pedago-

gista

Reuven

Feuerstein, docente di psicologia dell'educazione all'Università di Bar Ilan di Tel Aviv e presso il George Peabody College della Vanderbilt University di Nashville nel Tennessee. Oggi è usato nelle scuole in quattordici Paesi, (figura come programma standard in molte scuole degli Stati Uniti e in Brasile, Cina, Francia, Giappone, Spagna, Belgio, Australia, Canada, Svezia e Repubblica sudafricana) e in alcune grandi aziende che ne hanno fatto la base per i corsi di formazione del proprio



Metodo Feuerstein: un approccio metacognitivo alla didattica disciplinare per la produzione attiva di conoscenze

personale. Nel metodo Feuerstein ciò che viene messo a fuoco è l'individuo, nella sua caratteristica capacità di modificarsi, avvantaggiandosi delle opportunità di apprendimento offerte dall'ambiente. Le teorie incrementabile, dato una volta su cui si basa il metodo, quella

della Modificabilità Cognitiva Strutturale e quella di Esperienza di Apprendimento Mediato considerano l'intelligenza non un elemento biologico statico, un patrimonio non per tutte alla nascita, ma essa

può essere trasmessa e quindi anche appresa attraverso esperienze mediate. Secondo Feuerstein, le competenze cognitive vengono organizzate dal soggetto sulla base di esperienze di apprendimento, che risultano adeguate se ben mediate da un umano (adulto, formatore, docente-mediatore). L'obiettivo, dunque, del metodo Feuerstein è quello di

potenziare le abilità mentali superiori che permettono agli individui di divenire consapevoli di ciò che si sta facendo, del perché e del come si sta facendo: significa "Insegnare ad Imparare". Tra le tante metodologie metacognitive, il metodo Feuerstein si distingue per possedere una solida struttura metodologica e un completo sistema operativo che consiste nel Programma di arricchimento Strumentale (PAS) e nel Piano di Valutazione del Potenziale di Apprendimento.

Mimma Gaglio

Fare impresa

LORENZO MONACO

ono state di recente pub-Sblicate, sulla Gazzetta regionale, le direttive, emanate dall'Assessorato regionale Industria, per la concessio-ne delle agevolazioni alle imprese industriali ed alle imprese giovanili, femminili o di nuova costituzione, in attua-zione del P.O. FESR 2007/2013, Obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 2, 3, 4, 5. Le citate direttive costituiscono solo la premessa alla apertura dei bandi relativi alle 5 linee di intervento, i cui termini saranno fissati di volta in volta con decreto assessoriale, ma al tempo stesso forniscono una ampia piattaforma che delinea abbastanza nel dettaglio quello che sarà il contenuto specifico dei singoli bandi.

Si evidenziano sostanzialmente due linee di azione: una prima che mira a favorire ed agevolare investimenti promossi da imprese industriali già operanti

P.O.R. Sicilia 2007-2013 Finalmente si parte

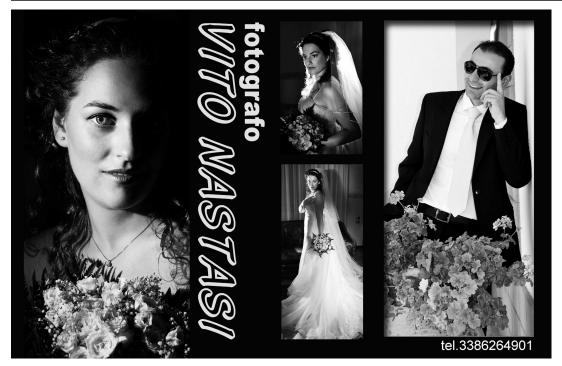
sul territorio; una seconda volta a favorire la nascita di nuove imprese costituite prevalentemente da giovani o donne. Nel primo caso il tipo di agevolazione è un mix di contributo in conto impianti (a fondo perduto) e di contributo in conto interessi o di finanziamento agevopuò comunque essere superiore al 75% dell'inveni lato. L'agevolazione totale non al 75% dell'investimento ammissibile. La graduatoria viene definita sulla base di alcuni indicatori fra cui i più rilevanti sono la percentuale di fondo perduto richiesta, le prio-rità regionali per settore di attività e tipologia di investimento, l'incidenza delle opere murarie sul totale investimento, l'incremento medio del personale dell'impresa negli ultimi due anni. E' previsto un investimento minimo di 250.000 euro per le imprese industriali, di 100.000 euro per le imprese di servizi, a fronte di una agevolazione mas-

sima concedibile di due milioni \ di euro.

Quanto alla seconda linea di azione, come detto, questa intende favorire la nascita di nuove imprese di giovani sotto i 36 anni o di donne, attraverso una agevolazione in conto impianti pari al 50% dell'investimento, che può essere integrata da un contributo in conto interessi su un mutuo bancario ordinario che l'impresa potrà acquisire per far fronte al fabbi-sogno finanziario dell'investimento. Gli indicatori fondamentali per determinare la gra-duatoria sono il punteggio complessivo acquisito dall'impresa sulla base delle specifiche prio-rità regionali, il rapporto tra le spese per opere murarie ed il totale delle spese ammissibili, il grado di partecipazione femminile o giovanile dell'impresa, indicatore questo, che premia in modo particolare le imprese individuali costituite da giovani

ste per intero da donne o da giovani sotto i 36 anni. Molto rilevante, quale incentivo, risulta anche la previsione, per le imprese di nuova costituzione, di un sostegno alla fase di start-up attraverso un contributo sulla gestione per i primi tre anni di attività pari al 35% delle spese effettivamente sostenute.

Una novità rilevante, riguardo al passato, riguarda i settori ammissibili agli investimenti: infatti oltre alle attività industriali ovvero manifatturiere ed ai servizi alle imprese, risultano ammissibili alcune particolari categorie di attività quali l'assistenza residenziale (case di soggiorno) e non residenziale ad anziani e disabili, le attività di istruzione prescolastica, i servizi degli asili nido, delle ludoteche e di altre attività di intrattenimento.





Tel. 3381321243



Si effettuano ricostruzioni conformi

al contesto paesagistico del luogo

SANTA NINFA anni Settanta: Come una circolare del 1870 riuscì a bloccare il progetto del mercatino comunale

Vito Bellafiore

Opera pubblica ferma al «nastrino»

ll'inizio degli anni '50, rimarginate le più gravi ferite causate dalla guerra, nei comuni iniziava la progettazione di opere necessarie per assicurare ai cittadini i servizi indispensabili. Anche nel Comune di Santa Ninfa, dove nel 1952 ero stato eletto prima consigliere e poi sindaco, si diede l'avvio alla elaborazione di progetti atti a realizzare parecchie opere pubbliche necessarie alla collettività. Si progettò, tra l'altro, anche il mercato comunale di cui il paese era privo. Ma tutte le opere per essere realizzate avevano bisogno dei finanziamenti regionali o statali poiché i Comuni non disponevano di risorse proprie. Pertanto, ultimato il progetto del mercato, lo inviammo all'assessorato dei Lavori Pubblici per chiederne il finanziamento. Passavano gli anni e il finanziamento non avveniva, un po' perché la Regione non era in grado di far fronte a tutte le richieste e un po' perché, imperando la Democrazia Cristiana, le richieste di un Comune come Santa Ninfa, amministrato dalla sinistra, non avevano facile acco-

Finalmente, all'inizio degli anni '60, con l'elezione ad assessore regionale del trapanese onorevole Nino Marino (compagno socialista), l'opera venne finanziata.

L'assessorato ai Lavori Pubblici nel trasmettermi il decreto di approvazione del mercato comunale mi autorizzava così a bandire la gara di appalto. Appalto che si aggiudicò la ditta "Pietro Durante". L'appaltatore voleva consegnati subito i lavori in quanto, dato il lungo periodo trascorso tra la progettazione dell'opera ed il suo finanziamento, la somma prevista per la sua realizzazione era molto esigua e minacciava di scindere il contratto se la consegna dei lavori fosse stata ritardata.

Per iniziare i lavori occorreva che il decreto di approvazione e finanziamento dell'opera venisse registrato dalla Corte dei Conti, cosa che ritardava ad avvenire. Dopo tante sollecitazioni finalmente ci comunicarono che il decreto non poteva essere registrato perché il progetto risultava



Manifestazione in occasione del centenario dello sbarco di Garibaldi in Sicilia, durante la quale è stata affissa una lapide ricordo nella dimora Santaninfese dove era stata preparata la prima bandiera tricolore realizzata dalle signore Vitina Granozzi Patera e Ippolita De Stefani Perez e consegnata dalle stesse a Garibaldi il 14 maggio 1860.

incompleto. Ma tutto ciò avveniva senza spiegane il motivo della sua incompletezza. Ritenni allora opportuno chiedere un incontro con il Referendario della Corte dei Conti responsabile delle registrazioni. Dopo un lungo periodo, finalmente l'incontro avvenne. Fui accompagnato dal geometra Lo Truglio, tecnico comunale che aveva redatto il progetto. Fu durante quell'incontro che il referendario ci informò che la pratica era incompleta in quanto mancante del nastrino tricolore che, in attuazione di una circolare mini-

steriale, il progetto doveva contenere. Pensando che si trattasse di una circolare recente, mi scusai dell'omissione del nastrino spiegando che la circolare non era ancora pervenuta al Comune. Il funzionario, senza scomporsi, mi spiegò che non era possibile poiché la circolare era del 1870... Al che, di rimando, dissi: "Ho capito bene? Ha detto 1870! 1870?". Sorpresa e rabbia alterarono sicuramente il mio volto tanto che il referendario mi disse: "È inutile che lei si scomponga; siccome questa circolare non è stata revocata io la

applico; se lei vuole registrato il decreto deve applicare il nastrino tricolore". A questo punto il tecnico comunale scattò come una molla, avviandosi a passi svelti verso l'uscita e gridando: "Vado a comprare il nastrino tricolore e torno!". Il geometra Lo Truglio tornò dopo un po' con un grosso gomitolo di nastrino tricolore con il quale avvolse il progetto, consentendone così, finalmente, la registrazione.

Quella circolare alla data della sua emissione poteva avere una sua motivazione. Nel 1870 è avvenuta l'unità d'Italia e il governo di allora con quella circolare ha voluto significare che da Palermo a Torino ormai eravamo rappresentati dalla stesa bandiera.

L'episodio del nastrino dopo alcuni anni, ha avuto una risonanza nazionale. È successo che mesi dopo il terremoto del Belice mi recai a Torino insieme all'onorevole Giancarlo Pajetta, deputato torinese, e all'onorevole Pompeo Colajanni che aveva liberato Torino dai tedeschi, essendo stato comandante delle Brigate Garibaldine. Per alcuni giorni incontrammo molti siciliani e belicini che si erano recati a Torino per motivi di lavoro ed altri che dopo il terremoto del Belice avevano raggiunto i loro familiari per una temporanea sistemazione. Con Pajetta e Colajanni parlando delle incongruenze e delle assurdità burocratiche saltò fuori l'episodio del nastrino tricolore. Pajetta sorpreso ed incredulo mi disse: "È impossibile!". Ma quando spiegai tutto quello che era avvenuto mi promise: "Domani, alla manifestazione conclusiva degli incontri con i nostri emigrati al teatro Alfieri, parlerò anche di questo episodio per sottolineare la necessità e l'urgenza di mettere ordine e di imprimere celerità alla macchina dello stato se vogliamo davvero diventare un paese moderno". Pajetta mantenne la promessa, parlando dell'episodio del nastrino per parecchi minuti, e lo fece con tale efficacia che l'indomani l'episodio finì riportato, e commentato con grande rilevanza, sulla prima pagina del "Corriere della Sera".

SALEMI: Viaggio nei ricordi di quarant'anni fa

fischio del

Rosanna Sanfilippo

i udiva in lontananza il fischio del treno, trasporfischio dei treno, u asportato dal vento gelido di tramontana. Il freddo, pungente e secco, che soffiava dal nord, insinuandosi tra i vestiti, penetrava il corpo e giungeva alle ossa, contribuendo ad aumentare il disagio in chi, come me, era travagliato nell'anima per quell'importante decisione che da lì a poco avrebbe dovuto prendere e che gli avrebbe cambiato la vita. Il ricordo di quell'inverno, ne ero sicuro, ciascuno di noi l'avrebbe portato per sempre dentro di se e non soltanto per l'eccezionalità degli eventi atmosferici!

Era arrivata pure la neve ad imbiancare il nostro paesaggio collinare, ma non aveva portato allegria, aveva solo aggiunto affanno agli affanni nella mia gente colpita dal sisma. Il terremoto, in poche ore, aveva cambiato la vita di noi siciliani della

interi paesi e seppellendo sotto le macerie la gente colta nel sonno ristoratore della notte che rinfranca le membra stanche dalla fatica quotidiana, facendo vacillare ogni certezza. Quel freddo avevamo dovuto sentirlo tutto quanto, essendo stati costretti a dormire all'aperto sotto le tende della Protezione Civile, in aperta campagna o dentro le auto, per paura dei crolli che, la notte del 15 gennaio, avevano mietuto tante vittime devastando tutta la Valle. Gibellina, Salaparuta, Poggio-Montevago, Santa Margherita di Belice, Partanna, Santa Ninfa, Vita, Salemi, alcuni del tutto, altri in parte, in

pochi minuti erano stati distrut-

ti dalla natura, crudele matrigna

che, lanciato il suo urlo sinistro

e bieco dai meandri della terra,

si era sbizzarrita in una danza di

morte falciando chi incontrava

sul suo cammino, non rispar-

Valle del Belìce, spazzando via

ogni cosa, radendo al suolo



miando neppure vecchi e bambini, che, per la fragilità della loro condizione, hanno subito il maggior danno. Alcuni quartieri di Salemi: il Carmine, San Francesco di Paola, il Rabbato, la Matrice, con le loro vecchie case ubicate nel groviglio di vicoli arabeschi tanto stretti al punto che il sole, talvolta, non riusciva a penetrarvi, divennero un ammasso di macerie e una

trappola mortale. Avevo appena compiuto i 17 anni proprio quel 15 gennaio da poco trascorso e non avevo mai, neanche per un momento, pensato di lasciare la famiglia e di andare via dal paese. La mia è una grande famiglia patriarcale, come lo sono le famiglie qui da noi in Sicilia. Non è composta soltanto da genitori e figli, ma da nonni e anche dagli zii che non

ne hanno una loro, è difficile sentirsi soli se si fa parte di una di queste famiglie. Ma, dopo lo smarrimento iniziale che fece seguito al sisma, la situazione economico-sociale si presentò in tutta la sua tragicità, eravamo rimasti senza un tetto, senza lavoro e mio padre, da solo, non avrebbe potuto provvedere alle necessità di tutta la famiglia! Toccava a me, che ero il più grande dei quattro figli, aiutarlo. Così, quando sentii che si poteva ottenere il biglietto del treno per poter emigrare e andar a cercare fortuna altrove, corsi subito a prenderne uno anch'io. Già molti dei miei coetanei erano partiti con la valigia mezzo vuota di indumenti ma colma di speranze! Alla stazione ferroviaria, però, in attesa del treno, l'entusiasmo iniziale mi si era bloccato a metà fra la gola e lo stomaco, a peggiorare la situazione, non da ultimo, era stato il freddo pungente e gelido di febbraio. Per la prima

volta nella mia vita avrei lasciato la famiglia ed il paese per incamminarmi, da solo, per i tortuosi sentieri della vita. Mi guardai intorno smarrito, in cerca di consensi, per la mia travagliata decisione, nelle persone che mi stavano accanto, ma vidi soltanto volti di sconosciuti che, presi dai loro affanni, non si curavano certo degli affanni e del travaglio interiore di un ragazzo qualunque qual io ero. Osservai con attenzione i miei compagni cercando di indovinare lo scopo del loro viaggio, ma mi accorsi subito che doveva essere molto diverso dal mio. Intanto il fischio del treno diventava sempre più forte e distinto, di lì a poco questo grande animale di ferraglia sarebbe apparso, sbuffante, all'orizzonte e non ci sarebbe stato più tempo per riflettere sulla decisione da prendere. Oualche minuto dopo il treno si fermò, io tirai un lungo respiro per sgombrare la mente dal turbinio di pensieri che l'assalivano e vi saltai su, pronto ad andare incontro al mio destino.

Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it





Caffè l'Moderno Bar - Gelateria

Bar - Gelateria Tavola ealda - Enoteca

Piazza Alicea, 13 - 91018 Salemi (TP) Tel. 0924.64664 www.caffemoderno.com - info@caffemoderno.com



ATO, la querelle sull'inchieta della procura

l comitato Mosaico e l'amministratore unico della Belice Ambiente Spa, Francesco Truglio, nelle scorse settimane sono intervenuti sull'inchiesta che ha coinvolto la precedente gestione dell'Ato Tp2. Il caso sulla truffa di 400 mila euro ai danni della Belice Ambiente era scoppiato a fine febbraio quando la sezione di polizia giudiziaria della Guardia di finanza della Procura di Marsala aveva scoperto un giro di false fatturazioni da parte dei fornitori dell'Ato Belice Ambiente negli anni 2005-06, tutte società che avevano stipulato con l'Ato Tp2 dei contratti di nolo a caldo che prevedevano il pagamento di un corrispettivo in funzione delle prestazioni eseguite. Secondo i controlli incrociati delle fiamme gialle erano emerse delle sovrafatturazioni nei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il Gip Caterina Greco aveva emesso tre ordinanze di misura cautelare interdittiva per Vincenza Bilardello, titolare della ditta Giuseppe Sicilia Verde, Chiaramonte, dell'omonima ditta individuale, e Antonino Pipitone, rappresentante legale della Enotecnica Srl, tutti di Mazara del Vallo, operanti nel settore della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Dodici gli avvisi di garanzia notificati per truffa aggravata, abuso d'ufficio e tentata estorsione e sei le società poste sotto

plessivo di 295 mila euro. Sulla vicenda il comitato Mosaico aveva sottolineato come "l'operazione della Guardia di Finanza aveva portato alla luce fatti e numeri espressione di una società malata. Da anni si assiste a incontri, riunioni, Consigli comunali nei quali tutti gli amministratori locali hanno difeso a spada tratta l'operato della società ed in particolare la tenuta regolare dei bilanci. I sindaci degli undici Comuni hanno fatto e sono attualmente parte dell'assemblea della Belice Ambiente Spa. Ci si chiede come e perché non hanno mai denunciato quei fatti piuttosto che approvare gli atti quasi sempre all'unanimità". L'amministratore unico di Belice Ambiente Francesco Truglio, prendendo le distanze dalla precedente gestione della società d'ambito, aveva implicitamente replicato al comitato ed evidenziato che "nel luglio del 2006, una volta insediatomi, avevo affrontato con i sindaci un'emergenza di ordine finanziario. La società spendeva circa tremilioni di euro all'anno per il noleggio di autocompattatori e siamo intervenuti riducendo drasticamente i costi. Durante la fase di riduzione del nolo abbiamo introdotto meccanismi di controllo delle prestazioni che hanno comunque consentito un risparmio notevole di spesa, restituendolo poi ai cittadini abbattendo la tariffa". Intanto sono arrivate le prime sentenze di merito della Commissione Tributaria Provinciale di Trapani sui ricorsi presentati dai contribuenti in relazione alla TIA 2005: i giudici hanno dato ragione ai ricorrenti ed hanno annullato la cartella esattoriale emessa dall'Ato Tp2. La "Belice Ambiente Spa" ha fatto sapere che rimborserà alcuni utenti dell'Ambito Territoriale che hanno apportato rettifiche relative alla tariffa d'igiene ambientale del 2005, 2006 e 2007, per un importo complessivo di 99.345,89 euro e ogni utente riceverà a casa, con posta prioritaria, un assegno circolare non trasferibile. "Ouesto rimborso è mirato a ottimizzare il rapporto tra utenti e società - ha spiegato l'amministratore unico, Francesco Truglio - un elemento che mette in luce l'efficienza della società oramai risanata. Del resto sono oramai un ricordo passato i tempi in cui c'erano stipendi arretrati di sei mesi e gli scioperi mettevano a rischio il servizio di raccolta". L'ufficio finanziario della società ha inoltre iniziato a provvedere al rimborso della Tia 2005 pagata sulla base delle cartelle emesse dalla società, prima che il Tar, con la sentenza n.2290/07, desse ragione ai comuni di Gibellina e Santa Ninfa. Sul fronte della raccolta differenziata, invece, si continuano a registrare dati positivi con il raggiungimento della quota del 30,16% e l'inaugurazione del secondo centro

di raccolta, dopo quello di contrada Serroni (di fronte il baglio Calia), in via Marsala a Mazara del Vallo. Novità anche per l'assemblea intercomunale di controllo della Belice Ambiente. Il 28 febbraio scorso il sindaco di Gibellina Vito Bonanno si è dimesso dalla presidenza dell'organismo ed è stato eletto al suo posto Gianni Pompeo, sindaco di Castelvetrano. "Dopo due anni lascio l'incarico al termine di un iter storico di risanamento della società - ha detto Bonanno in assemblea - durante il quale abbiamo approvato atti regolamentari e procedurali che oggi consentono alla società di atteggiarsi come un vero ente pubblico, con regole certe di controllo e trasparenza della spesa che la pongono ai primi posti in Sicilia. Sono orgoglioso del lavoro fatto, perché abbiamo dimostrato che anche in una terra difficile come quella della provincia di Trapani, è possibile impegnarsi nella gestione della "cosa pubblica" avendo di mira solo due obiettivi: l'interesse generale e la legalità". "In questi anni ho apprezzato il lavoro che il sindaco Bonanno ha fatto - ha detto l'amministratore unico, Francesco Truglio - rendendo compartecipi della gestione societaria tutti i sindaci. L'ho conosciuto come amministratore pubblico, nel tempo ho apprezzato le sue qualità e le sue doti, ecco perché oggi l'annovero tra i più cari amici".

Nuovo convegno sui disturbi dell'alimentazione



sezione F.I.D.A.P.A. di Salemi, presieduta da Pina Strada, ha organizzato presso l'Istituto Tecnico Commerciale di Salemi il convegno "I disturbi dell'alimentazione: cosa sono, come riconoscerli, quali conseguenze determinano. L' iniziativa, già proposta ai giovani studenti del Liceo Classico Statale «F. D'Aguirre» nel mese di novembre, ha riscosso notevole interesse tra i ragazzi. Sia

la Presidente che il Scolastico, Prof.ssa Caterina Mulè. hanno messo in evidenza l'importanza del rispetto di sé e degli altri in un'ottica di valorizzazione dell'essere più che dell'apparire, del rispetto dei valori della persona che non devono essere mortificati con l'inseguimento di falsi miti e modelli che, purtroppo, ci propinano i media.

Presentato il libro «Il coraggio di vivere»

Tella sala dell'Hotel Villa Mokarta di Salemi il 3 febbraio 2009, la locale Sezione della F.I.D.A.P.A. presieduta da Pina Strada, ha organizzato la presentazione del libra "N ha organizzato la presentazione del libro " Il coraggio di vivere") di Teresa Negro Vivona- (Giraldi Editore), insegnante in pensione di Alcamo, autrice di vari testi, molto impegnata nel campo didattico ed educativo, sia in Italia che all'estero. Era folto il pubblico che ha partecipato alla presentazione del romanzo, la cui introduzione è stata affidata alla Prof.ssa Jole Zito Corleo. Il libro narra, con encomiabile trasporto narrativo, la storia di una maestra elementare che dalla Puglia ottiene un incarico di insegnamento in un comune della profonda Sicilia ed esprime il punto di vista di una "forestiera" sulle tragiche vicende di un piccolo paese martoriato dalla piaga della mafia: è una storia dolorosa, ma intrisa di speranza. L'autrice, dalle pagine di vita quotidiana vissuta con i suoi alunni, ha voluto dimostrare come, anche nelle condizioni meno propizie, è possibile per le istituzioni scolastiche dare un contributo efficace alla società in cui ci si trova ad operare.

Le pro loco del trapanese al "Fulget Crucis Mysterium"



nche le Pro Loco della provincia di Trapani, su invito dell'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione Marianna Como, hanno partecipato alla manifestazione "Fulget Crucis Mysterium", in programma a Trapani dal 6 al 20 Marzo. Le associazioni, infatti, hanno curato l'allestimento di alcuni spazi espositivi, gestiti dai volontari del Servizio Civile, per la promozione e la conoscenza del patrimonio ambientale, culturale, monumentale, enogastronomico e delle tradizioni locali del territorio. Nell'atrio di Palazzo Riccio dei Baroni di San Gioacchino, in Via Turretta, sono stati visitati gli stand delle Pro Loco di Buseto Palizzolo, San Vito lo Capo, Valderice, Custonaci, Vita, Calatafimi, Salemi, Partanna e Petrosino, coordinate dal Comitato Provinciale Unpli Trapani. Daniela Gucciardi

Quarto corso di formazione per le pro loco del trapanese

T 1 14 marzo scorso si è svolto a Camastra Musumeci, Gabriella Nucifora e Alfio La Spina. (Agrigento) il quarto ed ultimo corso di formazione generale per tutti i volontari del servizio civile nazionale UNPLI anno 2008/2009 in servizio presso le pro loco di appartenenza del Trapanese. Il corso si è tenuto presso il Centro Polivalente di Camastra; a dare il benvenuto a tutti i partecipanti il Presidente della locale Pro Loco insieme al Sindaco del paese e al Presidente della provincia di Agrigento. Alla presenza del Presidente regionale Nino La Spina e ai Angelina Albano,

i volontari delle province di Trapani, Palermo ed Agrigento, hanno potuto acquisire tutte quelle nozioni necessarie per svolgere nel migliore dei modi il loro servizio presso le proprie Pro Loco. Uno degli argomenti trattati, infatti, è stato proprio quello relativo al ruolo che ricoprono le Pro Loco all'interno del loro territorio e cioè un'azione di valorizzazione ambientale e gestione dei monumenti e dei relativi servizi, finalizzati alla loro funzione turistica.

Cristina M. Drago

Furto e danneggiamento nella riserva naturale "Grotta di Santa Ninfa"

ei giorni scorsi la riserva naturale "Grotta di Santa Ninfa" è stata interessata da atti vandalici, danneggiamenti a tabelle segnaletiche e furto di tavolo e panche in legno recentemente collocati. Il danno assume una maggiore gravità perché avvenuto all'interno di un'area demaniale, in cui l'Azienda Foreste Demaniali, in collaborazione con l'ente gestore Legambiente, sta svolgendo

riqualificazione ambientale e di strutturazione della riserva, con realizzazione di percorsi didattici, collina degli odori, giardino mediterraneo. L'area, posta all'accesso della riserva, è destinata all'accoglienza dei visitatori, ed è prossima l'inaugurazione dei lavori. "Con queste azioni afferma il direttore della Riserva Giulia Casamento – si danneggia la riserva, si vanifica il grande lavoro svolto in questi

ultimi mesi per la riqualificazione dell'area e si colpisce anche l'intera comunità di Santa Ninfa, perché tali atti illeciti frenano lo sviluppo di forme di turismo naturalistico nel territorio. Speriamo che possa aumentare il controllo e la sorveglianza di quest'area, anche da parte dei cittadini che credono nel progetto della riserva e nella tutela e valorizzazione dei beni ambientali".

gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894



Biglietteria Aerea - Marittima Viaggi di Nozze - Crociere Prenotazione Hotel - Pullman Viaggi Religiosi

Via A. Lo Presti,66 - SALEMI Tel. 0924.983753 - Fax 0924.983911

Autonoleggio con Conducente

TURISMO E SERVIZI









Consiglio: Scontro sulle infrastrutture Arriva il fotovoltaico a casa

uovo scontro politico tra maggioranza e opposizione. Motivo del contendere, sta-

volta, l'ordine del giorno sui fondi per le infrastrutture presentato, nella seduta del 12 marzo, in Consiglio comunale dal gruppo di maggioranza "Uniti per Santa Ninfa", primi firmatari i consiglieri del Pd Francesco Bellafiore e Vincenzo Di Stefano, i quali hanno criticato la scelta fatta dal governo Berlusconi,

che ha sacrificato "molte delle infrastrutture previste nelle province siciliane" destinando un miliardo di euro preventivato per esse alla costruzione del Ponte sullo Stretto. "Nel programma di opere deliberato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica - ha precisato Di Stefano - non c'è traccia del completamento dell'anello autostradale isolano, passaggio obbligato per garantire, attraverso il miglioramento della viabilità tra e con le province del versante meridionale della Sicilia, sviluppo alla regione". "Tutto ciò - ha aggiun-

to il capogruppo Bellafiore - avrà inesorabili conseguenze nel campo

Duro botta e risposta in aula su un ordine del giorno della maggioranza



po Giuseppe Spina (Mpa), "strumentale". L'episodio ha suscitato la reazione del presidente del Consiglio comunale, Giuseppe Lombardino (Pd, uno dei firmatari dell'atto), che ha duramente criticato la scelta dei consiglieri dell'Udc, partito che sta all'opposizione in Parlamento, accusandoli di votare "contro gli interessi della Sicilia". Enza Murania (Udc) si è difesa sostenendo che la presentazione non prevista dell'ordine del giorno non ha consentito loro "di valutare nel dettaglio la delibera del Cipe".

Gaspare Baudanza

occupazionale e sulla ripresa economico-sociale della nostra terra, in un periodo nel quale occorrono robuste

> politiche di investimento volte ad evitare l'emigrazione di giovani e di intere famiglie verso altre aree del Paese". L'odg è stato approvato con i soli voti della maggioranza di centrosinistra; i consiglieri di Mpa, Udc e del Pdl hanno infatti votato contro. giudicando il documento, secondo le parole del capogrup-

la concessione e l'erogazione dei finanziamenti, a copertura dell'intera spesa, per gli interventi di realizzazione dei gazebo fotovoltaici" di potenza pari a 3 kWp collegati alla rete del distributore locale di energia elettrica. La domanda necessaria per l'ottenimento del contributo, reperibile presso la sede comu-

I fotovoltaico a casa. A Santa

Ninfa sarà presto una realtà.

Grazie ad una apposita deli-

bera varata dalla Giunta munici-

pale, il Comune ha aderito -

quale ente patrocinante - al pro-

getto nazionale "100 impianti fotovoltaici in 100

d'Italia",

tecnico

promosso dall'Ente

nazionale energie

rinnovabili con il

Energesco Sicilia. Il

bando per la parteci-

pazione all'iniziativa

è stato pubblicato il

16 marzo e discipli-

na le procedure per

comuni

partner

nale o scaricabile del sito di Ener (www.eneritalia.org) o da quello del Comune (www.santaninfa.tp-net.it), dovrà essere trasmessa al Comune di Santa Ninfa tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro il 15

> maggio. L'Ener selezionerà le prime cento domande pervenute, riservandosi di verificare le caratteristiche dell'area dove deve essere realizzato l'impianto. "Il Comune di Santa Ninfa - spiega il sindaco, Pellicane - contribuisce in questo modo

alla produzione di energia pulita da fonti rinnovabili, dando al contempo la possibilità a cento cittadini di poter abbattere i costi della bolletta energetica per ben 20 anni". Chi sarà ammesso al progetto dovrà versare solamente un contributo "una tantum" di

La riserva, laboratorio a cielo aperto

artono in primavera le proposte della riserva naturale "Grotta di Santa Ninfa" per le scuole: dalle visite guidate ai percorsi didattici più strutturati, dalle esperienze di educazione ambientale ai laboratori sul carsismo ed i fenomeni geologici, dalla lettura del territorio alla scoperta degli habitat naturali.

L'area protetta diventa un vero e proprio laboratorio a cielo aperto per osservare e comprendere i fenomeni della natura, per riavvicinare i ragazzi alla magia e alla bellezza delle giornate all'aria aperta, per sensibilizzare i giovani alla conservazione degli ecosistemi naturali.

Per la scuola elementare e media inferiore: il programma «Suoni e Colori» esplora la riserva attraverso giochi di movimento, attività sensoriali, momenti di riflessione (la mappa sonora, il percorso silente, l'albero ritrovato, ecc.); il programma «Vivi la Riserva», basato su attività ludiche e coinvolgenti, insegna a leggere ed interpretare i diversi habitat naturali e a conoscere le relazioni tra gli esseri viventi e gli ambienti che li ospita-

Per la scuola media superiore: «L'acqua: una grande scultrice» è un percorso didattico sul carsismo, alla scoperta dei fattori geologici ed ambientali che modificano il paesaggio ed il territorio; «Un mare di Gessi» è un laboratorio didattico dedicato alla scoperta delle rocce gessose ed alla loro origine geologica; «La Sicilia e lo zolfo» è un percorso tra storia, natura e cultura, alla scoperta degli antichi giacimenti di gesso in Sicilia e dell'estrazione dello zolfo.

Per informazioni e chiarimenti sulle proposte didattiche e per eventuali prenotazioni è possibile contattare la riserva naturale (tel. 0924.62376 - fax 0924.62360 email santaninfa@legambienteriserve.it).

Il Direttore della Riserva Dott.ssa Giulia Casamento

Giustizia vicina ai cittadini

¶on un ordine del giorno approvato Il Consiglio approva apposito odg re tutelata e garantita ogni legittima pretesa all'unanimità, il Consiglio comunale di Santa Ninfa ha chiesto che la Sezione Distaccata di Partanna del Tribunale di Marsala possa non solo essere mantenuta ma anche potenziata. A presentare l'atto, nella seduta del 18 febbraio, era stato il

gruppo di maggioranza, prima firmataria Maria Bianco (Pd). La Bianco ha precisato "che non è la prima volta che si pone il problema della chiusura della sezione di Partanna, che priverebbe i comuni di minore dimen-

sione demografica di un servizio essenziale che, insieme alla mancanza di altri servizi, li renderebbe simili a dormitori". "I cittadini - aveva spiegato - hanno diritto di vedere definite le cause in pendenza in tempi ragionevoli, di vede-

ogni legittima pretesa nonché di aver garantita la certezza che il servizio giustizia sia amministrato quanto più possibile vicino, anche fisicamente, ai cittadini stessi". Anche il gruppo di minoranza Mpa-Udc aveva presentato un ordine del giorno sullo stesso argomento. Enza Murania (Udc) si è però detta disponibile a votare quello presentato da "Uniti per Santa Ninfa" integrandolo con l'invito al ministro della Giustizia di attivare un tavolo di

concertazione con le parti interessate. Il problema, secondo la Murania, sarebbe legato "soprattutto alla carenza di organico di magistrati, in particolare nelle procure marginali e nei tribunali di periferia". (gaba)



ella seduta consiliare del 12 marzo, il sindaco ha risposto alle interrogazioni presentate dai consiglieri del gruppo Mpa-Udc: Giuseppe Spina, Carlo Ferreri ed Enza

Murania. La più importante era quella relativa alla riduzione del numero degli assessori. Pellicane ha risposto che rimarranno sei. Ferreri si è quindi dichiarato insoddisfatto, quanto "la legge è stata voluta in un'ottica di contenimento della spesa pubblica;

pertanto, in considerazione della crisi economica, sarebbe necessario passare a tre assessori, visto il risparmio annuo di circa 40 mila euro che se ne ricaverebbe".

Murania ha precisato che obiettivo della legge "è anche quello di rendere l'azione amministrativa più snella: considerato i sempre maggiori poteri decisionali assegnati ai sindaci, una riduzione

degli assessori sarebbe necessaria per rendere l'apparato politico più agile". Ha concluso il capogruppo Spina, che rivolgendosi al primo cittadi-no, ha detto: "Non si può dire sempre che le casse del Comune sono vuote e poi mantenere sei assessori con uno spreco di

denaro pubblico abnorme. E' indispensabile risparmiare questi soldi per realizzare qualcosa di buono nel nostro paese". (gaba)

possibilità di sviluppo dei piccoli centri del

nostro territorio. Le idee ci sarebbero, ma fino a che punto sono realizzabili? Noi ragazzi del laboratorio di giornalismo ne abbiamo discusso molto e forse qualche piccola idea l'abbiamo avuta. A S.Ninfa sono state restaurate diverse case patrizie: palazzo

mente di un centro di dialisi ed infine l'ex Palazzo Di Stefano che ha già completato i lavori di ristrutturazione. La costruzione è sorta a fine Ottocento e rientra nell'edilizia della borghesia terriera di S.Ninfa. Si divide in tre parti: al piano terra si apre in tre arcate e quella centrale permetteva l'accesso ad un ingresso che portava al primo piano all'appartamento del signore. Questo ingresso, successivamente diviso in due parti, insieme alla chiusura di altre aperture, sono le uniche trasformazioni che il palazzo ha subito Il prospetto è costruito in pietra arenaria, lavorata con maestria dagli scalpelli-

ni. Il palazzo è stata danneggiato dal



Giornalismo a scuola

L'ex Palazzo Di Stefano per creare e pochi minuti per distruggere. Per non dimenticare, noi ragazzi proponiamo l'allestimento di un museo etno-antro-

pologico, che possa ospitare tutti gli strumenti di lavoro della nostra cultura contadina, non solo per fare conoscere alle future generazioni le loro radici ma anche per omaggiare le vittime del terremoto coinvolte nel sisma e per lanciare il turismo a S.Ninfa.

Dopo tante discussioni, noi alunni abbiamo ritenuto l'ex Palazzo Di Stefano come sede idonea allo scopo. Ci siamo rivolti ai proprietari, che si sono dimostrati disponibili, dandoci soprattutto molte informazioni su questo palazzo molto antico. Ôvviamente non basta un articolo per avviare l'iniziativa; è necessario l'impegno di tutti noi che ci dovremmo assumere il compito di mediare con il Comune e le autorità competenti. Sarebbe veramente un servizio di non trascurabile importanza per la comunità santaninfese e per i paesi

sisma del 1968. Moltissimi anni

Luigi Ingoglia I C Giuseppe Gatani I C







Gioielleria Arbola

di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.

91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66 Tel/fax 0924 982584

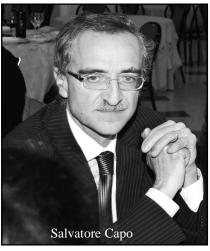
WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com



Corsa per le amministrative: tra Salvatore Capo e Giovanni Navarra spunta Nino Ippolito Un anno al voto: chi dopo Vito Bonanno?

ramonta lentamente il sole sul regno di Vito Bonanno. L'anno prossimo, infatti, dopo due lustri di indiscusso dominio, l'attuale sindaco non potrà essere ricandidato. E la corsa alla sua successione, tra "boatos" e "ballon d'essai", è già partita con largo anticipo. Al momento, però, l'unica cosa certa è proprio la fine dell'era Bonanno, dato che nessuno pare avere intenzione di uscire troppo presto allo scoperto, per paura di bruciarsi. Con un'eccezione: quella del giornalista Nino Ippolito, gibellinese che da alcuni anni risiede a Salemi, dove lavora come addetto stampa del Comune. Ippolito, che non ha mai nascosto la sua avversione per l'attuale sindaco, con il quale in più occasioni ha apertamente polemizzato, ha fatto sape-





re di essere intenzionato a candidarsi; per tale ragione avrebbe già avviato alcuni incontri informali con i vecchi amici gibellinesi, tra cui annovera Salvatore Macaluso, da sempre vicino ai vertici provinciali e regionali dell'Udc. L'ntenzione di concorrere per la poltrona di sindaco l'ha ufficilizzata in occasione dell'invito di Sgarbi ad affiancarlo come vice. Ippolito ha rifiutato la vicesindacatura a Salemi ma ha dichiarato di guardare con molto interesse ad un impegno politico nella cittadina d'arte con l'obiettivo di fare diventare Gibellina una «enclave» salemitana sotto il «protettorato» di Vittorio Sgarbi. Insomma l'idea è di esportare il laboratorio salemitano anche a Gibellina. Tra i papabili allo scranno di primo cit-

Partita con largo anticipo la corsa alla successione



tadino c'è di sicuro l'attuale vicesindaco e assessore alla Cultura Salvatore Capo. Il medico ha attraversato, con invidiabile "nonchalance", l'era Navarra e quella Bonanno: fu infatti presidente del



Consiglio comunale durante la sindacatura del primo e pare essere il candidato naturale alla successione del secondo. Lui però si blandisce: dicendosi non interessato pare chiamarsi fuori dalla contesa. Ma in pochi ci credono. Più probabile aspetti un'investitura formale da quel gruppo trasversale che ha sostenuto Bonanno in questi ultimi anni. L'attuale primo cittadino, sfruttando la tipica trasversalità politica gibellinese, ha di fatto governato tenendo assieme forze chiaramente disomogenee (da An a Rifondazione comunista), mostrando non comuni doti di mediatore.

Tra coloro che asprirerebbero allo scranno più nobile del palazzo municipale ci sarebbe l'ex sindaco Giovanni Navarra, che evidentemente non ha ancora dige-

rito - a dieci anni di distanza - l'amaro boccone della sfiducia che fu costretto ad ingoiare nell'autunno del 1999. L'ex esponente democristiano fa parte della maggioranza che sostiene Bonanno, ma alcune sue prese di posizione divergenti in Consiglio comunale farebbero pensare a prove generali di smarcamento. Dentro l'attuale maggioranza va poi tenuta d'occhio la posizione di Vincenzo Ienna (Udc), collettore di voti nell'area centrista. L'attuale vicepresidente del Consiglio comunale sembra alla ricerca di un nuovo spazio, di una posizione magari più "pesante". Che si candidi a sindaco è improbabile; più probabile che faccia pesare uno ad uno i suoi voti al momento della scelta del candidato.



Dopo dieci anni di assenza, tornano i carri allegorici

opo una lunga assenza, legata a diverse circostanze, tornano a sfilare i carri allegorici lungo le vie di Gibellina. Ben 7 gruppi mascherati hanno girato per le strade del paese, portando allegria e divertimento. La manifestazione, denominata "arte in maschera - sfilata di carri allegorici", si è svolta in due giornate, il 22 febbraio e il 1 marzo ed è stata organizzata dall'A.S.D. Volley Gibellina 2004. I carri, per l'appunto 7, sono stati realizzati dai ragazzi gibellinesi in collaborazione dell'Istituto Comp. "Giovanni XXIII°", che ha aderito all'evento, allestendo un carro che raffigurava un bosco stregato. Altri ragazzi, invece, hanno realizzato una "macchina allegorica dei "Ghost Busters", mentre ben quattro gruppi hanno costruito il proprio carro, dedicandolo chi alla satira politica, chi ai cartoni animati. In un quadro simile, non poteva naturalmente mancare il carro della salsiccia, denominato "Mac-Salsiccia" che è stato a sua volta realizzato con il contributo di tutte le macellerie del paese Una straordinaria partecipazione, inoltre, di gente proveniente da tutta

la provincia, ha fatto si che l'evento ottenesse il risultato sperato. L'idea, partita proprio dall'associazione sportiva, ha suscitato molto interesse ed entusiasmo ed è stata patrocinata dall'amministrazione comunale che ha destinato 6.900 € per finanziare i vari gruppi. 'Nessuno ci credeva, ma alla fine è riuscito tutto molto bene"affermano gli organizzatori - è stata una bellissima manifestazione. Il nostro scopo - continuano - è stato quello di far socializzare i ragazzi gibellinesi, tenendoli impegnati in un'attività a loro gradita nel proprio comune". Infine non potevano mancare i ringraziamenti: "Un





grazie va rivolto a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento". L'assessore per le attività sportive e ricreative, Antonino La Plaia, ha invece dichiarato che: " la manifestazione ha avuto un enorme successo, non solo in termini di presenze durante le sfilate, ma come momento di aggregazione sociale, considerato i tantissimi ragazzi, impegnati per due mesi circa nella preparazione dei carri. A tutte le persone che hanno partecipato alla realizzazione dei carri, va un plauso speciale, ed un plauso ancora più speciale va alla Dirigente scolastica Dott. Montoleone, agli insegnati, ai genitori ed a tutti gli alunni della scuola materna, elementare e media, che con la loro partecipazione hanno dato un contributo essenziale per la riuscita della manifestazione. Dopo tanti anni, finalmente per le strade di Gibellina, si sono rivisti i Gibellinesi. Questo, personalmente,mi riempie di gioia e di soddisfazione". L'auspicio degli organizzatori è di poter migliorare e aumentare il numero di carri, coinvolgendo tutti i comuni della Valle del Belice.

Andrea Ardagna

mail: redazionebelice@email.it











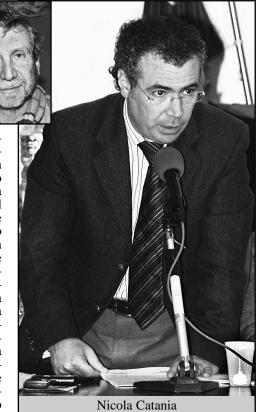
Ancora un Consiglio vivace

Fioccano le interrogazioni del Pd, in aula risponde Catania

stata una seduta alla camomilla quella del 6 marzo. All'ordine del giorno c'erano diversi punti. E il Consiglio comunale ha dimostrato, ancora una volta, la sua

vivacità. Preliminarmente l'assemblea ha provveduto a sciogliere, con voto unanime, la convenzione inerente il servizio di segreteria stipulato tempo fa con il Comune di Gibellina. Il marsalese Leonardo Agate (nella foto in alto), segretario titolare, per motivi di salute, ha lasciato l'incarico di direttore generale dell'Ente, che si ritrova quindi senza un titolare dell'ufficio più delicato dell'intera organizzazione burocratica. La reggenza è stata temporaneamente riconfermata al vicesegretario, Doriana Nastasi, ma l'amministrazione ha cominciato a guardarsi intorno. Cuttone sa bene che non può permettersi periodi di "vacatio" troppo lunghi in quel posto. La Nastasi sta facendo del suo meglio, ma non può neppure essere caricata da troppo lavoro.

La seduta è stata poi caratterizzata dalla consueta sfilza di interrogazioni presentate, al solito, dai due consiglieri del Salvatore Leone Benedetto Biundo, i quali, questa volta, hanno preteso risposte



per iscritto. La strategia degli esponenti democratici è chiara: utilizzare tutti gli strumenti che Statuto e regolamento per il funzionamento del Consiglio mettono a loro disposizione per incalzare la Giunta. Due le risposte fornite dal vicesindaco Nicola Catania (Cuttone era infatti a Trapani per la visita del

presidente Senato Schifani e per quello della Regione Lombardo): una inerente le attività svolte dall'Unione dei comuni Valle del Belice e l'altra relativa alla videoregistrazione delle sedute dei Consigli comunali. Dal canto loro Nicola Caracci e Silvio Mistretta (consiglieri della lista "Per la città che vogliamo") hanno chiesto la presentazione di un ordine del giorno contro la chiusura pomeridiana dell'ufficio postale, questione delicata momento che è in atto un braccio di ferro tra l'amministrazione di Partanna e i vertici provinciali di Poste

italiane. La proposta è stata sposata dal presidente dell'assemblea, Giuseppe Aiello, che l'ha fatta propria, impegnandosi a portare la questione all'interno di un'apposita mozione che sarà discussa e votata in occasione della prossima seduta del massimo consesso civico.

Gaspare Baudanza

Manifestazione organizzata dal Comune e dalla Fidapa

La giornata internazionale della donna

e giornate del lavoro e della prevenzione delle donne hanno caratterizzato le inizia-Itive dei giorni 7 e 8 marzo nel Castello Grifeo. La manifestazione, organizzata dal Comune di Partanna con la collaborazione della locale sezione della Fidapa, è stata caratterizzata dalla mostra dei lavori realizzati dalle mani delle donne e si è conclusa con il convegno

"Prevenzione del tumore del collo dell'uteoggi" "Delle donne artigiane e appassionate contattate, oltre 20 hanno risposto al nostro invito", ha detto il s i n d a c o Cuttone, sottolineando che tale qualificata rappresentanza non è stata solo di

donne di Partanna, ma ha coinvolto donne anche degli altri centri della Valle del Belice, connotando così la kermesse, che si ripete annualmente, come iniziativa intercomunale delle donne in grado di esprimere tutte le loro capacità, il loro estro e la loro intelligenza in manufatti davvero pregevoli.

I lavori del convegno sono stati coordinati dall'assessore alla Famiglia e alle Pari opportunità. Graziella Causi, che assieme ad un gruppo di volenterose ed entusiaste dipendenti comunali e ragazze del "Grin" (Gruppo ragazzi insieme), a dimostrazione che il lavoro di squadra premia se fatto con il cuore, ha portato avanti la manifestazione. La Causi ha affermato che questa volta il Comune di Partanna anziché soffermarsi sullo stereotipo "della festa delle donne", ha voluto valorizzare la Giornata internazionale della donna con due eventi significativi: da un lato celebrando le capacità manuali delle donne; dall'altro puntando sulla prevenzione di una malattia, il tumore del collo dell'utero, che interessa esclusivamente le donne. Relatori del convegno la dottoressa Agostina Barraco, responsabile del

Centro lettura pap test (test di Papanicolau, dal nome del suo inventore), che ha trattato il tema "Attualità sulla prevenzione del tumore del collo dell'utero oggi", e il dottor Osvaldo Ernandez. responsabile dello screening dei tumori del collo dell'utero, con la relazione "Organizzazione

di uno screening del tumore del collo dell'utero". I due medici, entrambi dipendenti dell'Asl 9 di Trapani, hanno invitato apertamente le donne di età compressa tra i 25 e i 64 anni a sottoporsi, presso i Consultori di Castelvetrano e Santa Ninfa, al "Pap test", unico strumento predittivo di tale grave e a volte letale malattia. Graziella Mendolia, presidente della Fidapa cittadina, dal canto suo, ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa. Infine, Giovanni Cuttone, ha evidenziato il fatto che per le donne non bastano momenti celebrativi rituali e a volte senza importanza, ma è necessario "valorizzare le loro capacità, spesso superiori a quelle degli uomini". (Nella foto i partecipanti al convegno)

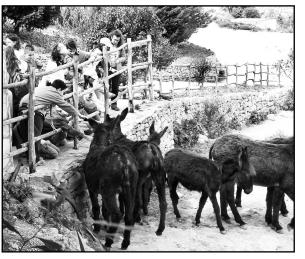


Scuola elementare visita l'allevamento di contrada Corvo

asino, un animale dimenticato

della classe IV E abbiavisto poche volte gli asinelli in qualche zoo-fattoria e alcuni di noi in qualche Presepe vivente a Natale. Per questo ci siamo stupiti quando le nostre maestre ci hanno accompagnati a visitare un allevamento di asini. Proprio nel territorio partannese, in contrada Corvo, esiste un allevamento per iniziativa di un giova-

ne, il Sig. Giuseppe Atria, interessato ad occuparsi di questi animali a rischio di estinzione. Nell' allevamento vivono un asino, nove asine da latte e tra queste un'asina in "dolce attesa" del suo piccolo. Questi asini appartengono alle razze: Ragusana, Meticcia e Pantesca. Il giovane allevatore porta avanti questa iniziativa da un anno e mezzo. Ci ha detto che gli asini sono animali che hanno bisogno di vivere in un ambiente naturale, all'aperto sia d'inverno che d'estate, perché hanno bisogno di spazi e ben sopportano il freddo e il caldo. All'aperto si nutrono dell'erba che



nella stalla vengono nutriti con fieno, paglia e cereali. Gli asini sono animali resistenti e sani, ma chiusi nelle stalle possono ammalarsi di coliche e diventare tristi e depressi." Ogni asino porta un microchip. " Il sig. Atria alleva soprattutto delle asine perché si occupa della vendita del loro latte. Il latte d'asina è un alimento richiesto per le sue proprietà: è privo di

trovano nei prati e

grassi ed è importante per la nutrizione di neonati e delle persone intolleranti al latte vaccino. Anche l'industria cosmetica produce dei saponi a base di latte d'asina, che rendono la pelle morbida e vellutata. L'iniziativa del Sig. Atria è importante perché ci fa capire come l'asino, che per secoli ha aiutato l'uomo nel suo lavoro, ancora oggi può darci tanto ma ha bisogno della nostra considerazione e protezione.

> Classe IV E plesso «S. Lucia» Circolo didattico "L. Capuana"

Notizie in breve

Via alla riqualificazione del Camarro

a ditta "Magedil" di Mussomeli si è aggiu- d'incontro, specie durante il periodo estivo, per i

✓ zione dell'area retrostante le case popolari di via Luigi Sturzo. Importo complessivo dei lavori 345.000 euro. La ditta realizzerà, con le somme derivanti dalla vendita degli alloggi popolari, così come prevede la legge, un piccolo teatro all'aperto, servizi e parco giochi per bambini, sistemazione del verde pubblico e illuminazione dell'area. Il progetto è stato redatto dai tecnici comunali Federico Accardi, Gianni Calderone ed Andrea Miceli. "Si tratta di una zona -

dicata la gara d'appalto per la riqualifica- giovani e i meno giovani che potranno usufruire

di una struttura nuova ed efficiente, punto d'incontro per la comunità partannese". Quello della Giunta Cuttone è uno dei tanti interventi di riqualificazione intrapresi nei confronti della nuova zona della città, conosciuta come "Ca-marro". L'obiettivo è quello di offrire spazi di socializzazione là dove attualmente abitano circa 6000 persone, ossia più della metà dell'intera popolazione partannese. Qualche tempo fa erano stati piantati alberi e cam-

biate le ringhiere lungo il viale



a Giunta comunale di Partanna ha stipulato, per l'intero anno, una convenzione con ✓ la ditta "Sos" di Mazara del Vallo. In attesa che l'amministrazione dia vita ad un canile municipale, la convenzione prevede la cattura e la sterilizzazione dei cani randagi e il loro trasporto, per essere dotati di microchip, presso la Cittadella della salute di Trapani. I cani, dopo le relative cure, saranno riportati, così come prevede la legge, nei posti da dove sono stati prelevati e rimessi in libertà. L'esecutivo intende combattere in questo modo il fenomeno del randagismo. L'importo della convenzione è di 1.500









Via Marsala 72 SALEMI (TP) QUELLO CHE VUOI TU, E UN PO' DI PIU

















Servizio Internet Point - Wifi

Vendita e assistenza Computer Siti Web e Gestione E-Commerce Vendita e assistenza software Vendita e assistenza modellismo Installazione e Configurazione Reti

Info-line: 0924.983657 www.mtpoint.net @: info@mtpoint.net

Fatti e personaggi passati per le rime

di Giovanni Loiacono

Grazie Kim!

Non sono pochi
cinquantacinquemila:
uno sull'altro
formano una pila
varie volte più alta del Castello!
Avere tanti films è certo bello,
e goderseli sarà meraviglioso,
ma a qualcuno
turbano il riposo:
d'una cosa Vittorio si rattrista,
in nessuno di essi
è protagonista!

San Giuseppe

San Giuseppe, festa tutta nostra, bella occasione per mettere Salemi in bella mostra e d'ogni turista a disposizione archi, balconi, capitelli, chiese, palazzi e monumenti!

E tutti son contenti: queste bellezze la gente se le gode!

Che c'entrano quest'anno le "pagode" ?

Pesce d'aprile?

Che confusione!
Serra, Cecchi Paone
ed altri ancora!
Ma adesso l'ora
volge al femminile!
E' troppo vicino
il primo Aprile:
è seria questa cosa,
o sfiorirà pure questa rosa?

Vecchie colonne

Le colonne
della Chiesa Madre
sono state
per quarant'anni e più
belle sdraiate!
Dopo tanto riposo
come vedi
stentano molto
a ritornare in piedi!

Il vice dismesso

Povero cristo, se si è dimesso chissà che cosa ha visto o cosa s'aspettava di vedere!

Messo in croce,
la sua voce
svanisce
come un flebile lamento!
C'è chi sarà contento
d'averlo torturato col flagello:
ormai risorto, con Vittorio
non vive più more uxorio,
godendosi alla fine
la sua corona di Spine!

E Modigliani?

Cambio di guardia al civico Museo:
 dopo Rubens si rende omaggio al grande Caravaggio!
 Il Giambecchina fa da contorno a questa gran vetrina!
 La gente allunga il collo in tentativi vani:
 dove è finito il promesso Modigliani?

Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it







Nella foto con i familiari



cune ragazze vitesi hanno festeggiato in gruppo la festa della donna. Da sinistra: Vita Aguanno, Maria Antonietta Lo Antonella Daidone e Maria Riserbato



anniversario di matrimonio. Porto, Vita Nicolosi, Marianna Simone, Elisa Franco, Giada Carbonello si è battezzata. Nella foto con i genitori Leonardo e Concetta e i padrini Paola e Salvatore



giato 18 anni il 23 gennaio scorso all'alter ego di Partanna. Alla festa, animata da di Vincenzino che ha curato le musiche della serata, è intervenuto come ospite a sorpresa Thomas Grazioso (nella foto con la neo maggiorenne), il cantante che ha partecipato al programma "Amici" di Maria De Filippi, a "Carramba che sorpresa" di Raffaella Carrà e al musical "Lungomare" di Maurizio Costanzo e Alex Britti.

Buon 40° compleanno a Nino Mastrolembo





Nella splendida cornice di un noto ristorante locale, Vito Maria Ippolito ha festeggiato il nono compleanno, con i suoi compagni di scuola, amici ... ed una torta con il logo dell'Inter.



Buon compleanno a Ignazio Genco. Al nostro assiduo lettore di Toronto, gli auguri per i suoi 73 anni dai parenti vitesi e dalla redazione di Belice c'è



15





Davide Grassa



genitori Sandro e Rossella La mascherata da cow girl e indiane durante il carnevale vitese annunciano il battesimo di che in collaborazione con la Pro Loco e l'associazione Horse Ranch Life, ha animato il carnevale dei bambini.



Giovanna Lombardo per il suo 18° compleanno da mamma, papà e Mauro!!!

Via San Luca, 13 91018 Salemi (TP)

Cell. 3336688834

3208805234

Per gli spazi pubblicitari Telefonare al 3387042894 / 0924983783 - E-mail: redazionebelice@email.it

Centro estetico



TENDAGGI INTIMO **BIANCHERIA** MATERASSI IN LATTICE E DOGHE

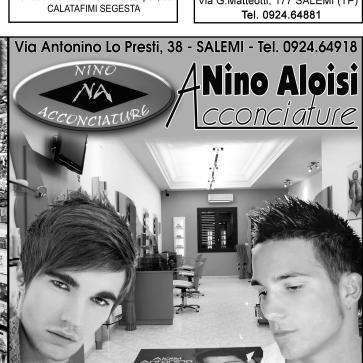
Maela Nalon Cell: 335 6008313

Tel. 0924.954695 - via A. De Gasperi, 50 CALATAFIMI SEGESTA



Per il giorno più importante troverai quel tocco in più che ti rende la bomboniera particolare

COVER Motor Bette RDM designed and ESAM Via G.Matteotti, 177 SALEMI (TP)







Il più usato dagli attori americani

La vera depilazione totale

Consulto gratuito senza impegno per depilazione definitiva con luce pulsata

La "Volley Club Vita" ai campionati provinciali Salemi: 2º prova del campionato italiano di trampolino elastico

Da sinistra: Vito 📦 Buffa Presidente), Luigi Favara, Cosimo Tusarolo, Liborio Maniaci, Antonino Maniaci Marco Grano, Baldo Ingraldi, Barbara Benenati, Fina Giglio (Dirigente), Giacoma Surdi; Accosciati: Nanà Crimi, Antonietta Sanci(Capitano) Roberta Gucciardi, Sandrine Guyot (Allenatore), Sebastiano D'Angelo

a Volley Club Vita debutta ai campionati provinciali CSI nelle categorie misto e maschile che si vanno ad aggiungere all'ormai rodata formazione femminile, presente da alcuni anni nel panorama sportivo. La ✓ squadra è migliorata grazie a un'organizzazione più equilibrata e all'ingresso nel team di una nuova alzatrice, nonché allenatrice, Sandrine Guyot, proveniente da categorie superiori, che ha alzato notevolmente il tasso tecnico della squadra, e a quello del capitano Antonietta Sanci, che ha ricoperto con impegno il ruolo di giocatrice e collaboratrice del gruppo. La squadra femminile attualemente è al terzo posto in classifica, mentre nel misto si trova al secondo posto, ad un punto dalla prima, con buone possibilità di andare alle fasi regionali. Il presidente Vito Buffa ha espresso soddisfazione per i risultati ottenuti dalla squadra. "Ormai da diversi anni - commenta Buffa - siamo l'unica società che fa sport agonistico a Vita permettendo a tanti giovani di stare insieme divertendosi; questo mi rende orgoglioso e mi stimola a fare meglio confidando sempre nella collaborazione di Vita Leo e Fina Giglio, presenze insostituibili per la società. Voglio inoltre ringraziare l'assessore Sebastiano D'Angelo, che tanto ha fatto per questa squadra, e spero continuerà a fare negli anni a venire". La società, intanto, si sta preparando ad affrontare il torneo maschile, che inizierà a fine marzo. (*Daniela Gucciardi*)

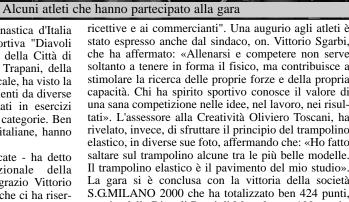
⊿ marzo, presso palazzetto dello sport "Maurizio Cavarretta" di Salemi, si è svolta la 2° prova campionato italiano di trampolino elastico per società. La manifestazio-

ne, organizzata dalla Federazione Ginnastica d'Italia con il supporto logistico della Polisportiva "Diavoli Rossi" di Marsala e con il patrocinio della Città di Salemi, della Pro-vincia regi-onale di Trapani, della Re-gione Sici-liana e della Pro Loco locale, ha visto la partecipazione di oltre 50 atleti provenienti da diverse regioni italiane che si sono confrontati in esercizi obbligati, liberi e syncro, suddivisi per categorie. Ben 5 giurati, provenienti da diverse città italiane, hanno esaminato gli atlleti..

"Qui abbiamo trovato le porte spalancate - ha detto Riccardo Agabio, presidente nazionale della Federazione Ginnastica d'Italia - Ringrazio Vittorio Sgarbi per la straordinaria accoglienza che ci ha riservato la città. Il campionato italiano non è importante solo per l'aspetto sportivo, ma per le evidenti opportunità di crescita che offre al territorio, alle strutture

ricettive e ai commercianti". Una augurio agli atleti è stato espresso anche dal sindaco, on. Vittorio Sgarbi. che ha affermato: «Allenarsi e competere non serve soltanto a tenere in forma il fisico, ma contribuisce a stimolare la ricerca delle proprie forze e della propria capacità. Chi ha spirito sportivo conosce il valore di una sana competizione nelle idee, nel lavoro, nei risultati». L'assessore alla Creatività Oliviero Toscani, ha rivelato, invece, di sfruttare il principio del trampolino elastico, in diverse sue foto, affermando che: «Ho fatto saltare sul trampolino alcune tra le più belle modelle. Il trampolino elastico è il pavimento del mio studio». La gara si è conclusa con la vittoria della società S.G.MILANO 2000 che ha totalizzato ben 424 punti, seguita dalla Diavoli Rossi di Marsala con 100 punti.

Andrea Ardagna



Storie del calcio salemitano di una volta

Totò Scimemi

Tutti ad Alcamo per dimenticare

-l primo trionfo della squadra del Salemi calcio arriva dopo il 1968, l'anno del terremoto che sconvolse la Valle del Belice. Nel vecchio stadio "Maroso" di Alcamo il Salemi disputava contro la Mazarese lo spareggio per la conquista della "promozione", un traguardo prestigioso che lo inseriva in un campionato dove militavano squadre di città importanti come Caltanissetta, Enna, Canicattì, Agrigento e tante altre ancora. Quella domenica i sostenitori giallorossi arrivarono ad Alcamo con ogni mezzo disponibile e gli spalti dello stadio alcamese si riempirono di tifosi salemitani che crearono una stupenda coreografia della quale ancora oggi, chi vi assistette, ne ha vivo ricordo. Racconta Pino Crimi: «Partimmo per Alcamo in cinquecento con la bandiera giallorossa stesa sui cofani e le trombe legate sui tettucci delle macchine. Arrivammo allo stadio pieni di entusiasmo. Quando le squadre fecero il loro ingresso

in campo le gradinate si colorarono di bandiere della società salemitana e alto si levava l'incitamento agli atleti trascinando con l'entusiasmo anche i neutrali alcamesi che sostenevano attivamente uno spettacolare Salemi.»

La formazione si presentava in campo con l'allenatore Coppola che rivestì per l'occasione la sua antica maglia di portiere mentre Totò Capizzo, l'impetuoso centravanti che tutti si aspettavano titolare fin dai primi minuti, rimase seduto in panchina in attesa di essere schierato al momento opportuno. Per fortuna la squadra cominciò a giocare bene imbrigliando il gioco della Mazarese, creando spazi per le due

punte in campo cioè il velocissimo Critti e lo sgusciante Dante D'Aloisio, giocatore di



Foto archivio Peppe Maniscalco. Da sinistra in piedi: Parrinello, Tumbarello, Marino, Curatolo, Capizzo, Curatolo e Rosolia Accosciati da sinistra: T. D'Aloisio, Coppola, Bianco, D. D'Aloisio e Gritti

gran classe ed entrambi crearono molti pericoli per la porta avversaria. Con Ciccio Capizzo

nel ruolo di libero, attento nel chiudere ogni varco e Totò D'Aloisio, il roccioso terzino che non si faceva intimidire dagli avversari, la difesa del Salemi si dimostrava fin dalle

Nel secondo tempo, quando già la squadra conduceva la partita per una rete a zero, rete messa a segno da Critti, il mister Coppola mise in campo Totò Capizzo che giocò la partita come soltanto lui sapeva fare: eludendo le direttive impartite dalla panchina ma riuscendo con le sue invenzioni a creare limpide occasioni da gol che potevano, se sfruttate, chiudere

prime battute inespugnabile il

che intimidiva e nel contempo

innervosiva la squadra avversa-

l'incontro con un più cospicuo numero di reti. Comunque fu vittoria per la squadra giallorosa promossa alla categoria superiore e festa grande per i fiduciosi sostenitori del Salemi i quali, dopo avere festeggiato la squadra vittoriosa dopo il triplice fischio arbitrale si misero in movimento verso Salemi per portare in città la notizia della vittoria che apriva le porte del

tanto atteso e sperato campio-

nato di promozione.

SOLOMANDORLA MANDORLE DA BERE Solomandorl

C.da Settesoldi, 133 - 91018 Salemi (TP) - Tel. 0924 64222 - Fax 0924 983821

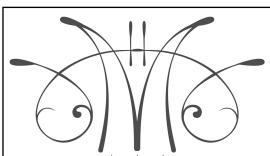
Stramondo



Carburanti e Lubrificanti

Deposito Carburanti — Lubrificanti Agricoli e Industriali

C.da Capitisseti - SS 188 - Salemi Tel. 0924.64199 - Fax 0924.983912 www.tantaropetroli.it info@tantaropetroli.it



Hotel Villa Mokarta

SALEMI ALBERGO ANALLERGICO - ECO-COMPATIBILE

www.mokarta.it - e mail info@mokarta.it - hotelvillamokarta.blogspot.com - Tel. 0924983315 - Fax 0924 983395